

N. 14397 di rep.

N. 7628 di racc.

**Verbale di assemblea straordinaria
di società quotata
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2018 (duemiladiciotto)

il giorno 16 (sedici)

del mese di maggio.

In Milano, in via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo del Presidente del Consiglio di Amministrazione Lorenzo Bini Smaghi - della società per azioni quotata:

"Italgas S.p.A."

con sede legale in Milano, via Carlo Bo n. 11, capitale sociale sottoscritto e versato euro 1.001.231.518,44, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 09540420966, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 2097057 (di seguito, anche: la "**Società**"), procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 c.c., per quanto concerne la parte straordinaria dell'ordine del giorno, del verbale della assemblea della predetta Società, tenutasi alla mia costante presenza, riunitasi presso gli uffici di CDP S.p.A., in Milano, Via San Marco, 21/A in data

19 (diciannove) aprile 2018 (duemiladiciotto)

giusta l'avviso di convocazione di cui infra per discutere e deliberare sull'ordine del giorno infra riprodotto.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea, alla quale io notaio ho assistito, per quanto concerne la parte straordinaria dell'ordine del giorno, è quello di seguito riportato, essendo la parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

Il signor Lorenzo Bini Smaghi presiede l'assemblea ai sensi di Statuto e, anzitutto (ore 12,28), incarica me notaio della redazione del verbale anche di parte straordinaria. Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno di parte straordinaria, il Presidente informa che le Relazioni del Consiglio di Amministrazione contenenti le proposte di deliberazione, allegate al presente verbale sotto "**A**", sono state depositate presso la sede della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. e pubblicate sul sito *internet* della Società nei termini di legge e sono state inviate a coloro che ne hanno fatto richiesta; è stato, altresì, consegnato all'ingresso della sala assembleare il fascicolo a stampa contenente le citate Relazioni.

Il Presidente quindi richiama tutte le dichiarazioni rese in apertura dell'Assemblea Ordinaria, qui riprodotte:

- in occasione dell'odierna Assemblea è stato adottato un sistema di votazione elettronico mediante uso di telecomando, volto a ridurre la durata delle operazioni di scrutinio. Qualora insorgano problemi tecnici in relazione all'esercizio del voto mediante telecomando, le votazioni si svolgeranno per alzata di mano;

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato, in versione integrale, sul sito internet della Società il 20 marzo 2018 nonché in pari data, per estratto, sui quotidiani Sole 24 Ore e Financial Times. L'ordine del giorno è il seguente:

Parte ordinaria

(omissis)

Parte straordinaria

1. *Proposta di aumento gratuito del capitale sociale, da riservare a dipendenti di Italgas S.p.A. e/o di società del Gruppo, per un importo di nominali massimi euro 4.960.000, mediante assegnazione ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di un corrispondente importo prelevato da utili o da riserve da utili, con emissione di non oltre n. 4.000.000 azioni ordinarie. Modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni necessarie e conseguenti.*

2. *Proposta di modifica dell'articolo 13 dello Statuto Sociale. Deliberazioni necessarie e conseguenti.*

- oltre al Presidente, sono presenti gli Amministratori Paolo Gallo, Nicola Bedin, Yunpeng He, Federica Lolli, Paolo Mosa, Paola Annamaria Petrone; hanno giustificato l'assenza Maurizio Dainelli e Cinzia Farisè;

- sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Gian Piero Balducci e i Sindaci Effettivi Giandomenico Genta e Laura Zanetti;

- il capitale sociale è di euro 1.001.231.518,44 ed è suddiviso in n. 809.135.502 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;

- ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali (nome, cognome, luogo di nascita, residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'Assemblea sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati saranno inseriti nel verbale dell'Assemblea, previo trattamento in via manuale e automatizzata, e potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione anche all'estero, anche al di fuori dell'Unione Europea, nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa;

- l'elenco nominativo degli aventi diritto partecipanti, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni da ciascuno possedute ed eventualmente del socio delegante, è a disposizione dei presenti e, completato dei nomi-

nativi di coloro che, eventualmente, intervengono successivamente o si allontanano prima di ciascuna votazione, con indicazione del numero delle azioni da ciascuno possedute, sarà allegato al verbale dell'assemblea. Prima di ciascuna votazione verrà comunicato il numero dei partecipanti alla votazione in proprio o per delega; dopo ciascuna votazione si provvederà a proclamarne l'esito;

- come raccomandato da Consob, analisti finanziari, giornalisti ed esperti qualificati, sono messi in condizione di seguire i lavori dell'Assemblea;

- è stato costituito, ai sensi dell'art. 5.2 del Regolamento delle Assemblee degli azionisti di Italgas S.p.A., l'Ufficio di Presidenza nel quale siede Alessio Minutoli, segretario del Consiglio di Amministrazione, assistito da Federica Chiarriello;

- è in funzione in sala un impianto di registrazione audio-video degli interventi, al solo fine di agevolare i lavori di verbalizzazione;

- la registrazione sarà disponibile, in differita di cinque minuti, con il consenso degli intervenuti, sul sito web della Società;

- ai sensi dell'art. 4 del Regolamento delle Assemblee degli azionisti, nei locali in cui si svolge l'Assemblea non possono essere utilizzati strumenti di registrazione di qualsiasi genere, a eccezione di quelli citati, né apparecchi fotografici e similari;

- è previsto un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese (i trasmettitori per la traduzione e le cuffie sono a disposizione presso la reception);

- ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento delle Assemblee:

> le richieste di intervento possono essere presentate all'Ufficio di Presidenza dal momento della costituzione dell'Assemblea fino a quando non sia stata dichiarata aperta la discussione sul relativo punto dell'ordine del giorno;

> come da Regolamento Assembleare è fissata dalla Presidenza la durata massima di ciascun intervento in cinque minuti, nel corso della discussione che avverrà congiuntamente per tutti gli argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria e per tutti gli argomenti all'ordine del giorno di parte straordinaria. Le votazioni avverranno poi separatamente per i diversi punti all'ordine del giorno; in tale modo si consente a tutti gli aventi diritto di intervenire ed esprimere la propria opinione in un tempo congruo e, altresì, di mantenere la durata dell'Assemblea entro limiti appropriati per rispetto di tutti i presenti;

> non sono consentiti interventi di replica e, dopo la chiusura della discussione, sono consentite soltanto dichiarazioni di voto di breve durata che sin d'ora è indicata dalla Presidenza in due minuti di durata complessiva a disposizione del singolo soggetto, con riserva di decidere al momento se

vi fossero richieste specifiche;

- in caso di presentazione di emendamenti alle proposte formulate dal Consiglio o comunque di proposte diverse da quelle formulate dal Consiglio, verrà prima posta in votazione la proposta del Consiglio e, solo nel caso in cui tale proposta fosse respinta, verranno poste in votazione le proposte ulteriori;

- analogamente, in caso di presentazione di mozioni d'ordine, sulle quali non è comunque prevista discussione, ove il Presidente decidesse di metterle in votazione, verranno prima poste in votazione le proposte eventualmente formulate dal Presidente e, solo nel caso in cui fossero respinte, le proposte degli intervenuti;

- le proposte degli intervenuti verranno poste in votazione a partire dalla proposta presentata da coloro che rappresentano la percentuale maggiore del capitale. Solo nel caso in cui la proposta posta in votazione fosse respinta, sarà posta in votazione la successiva proposta in ordine di capitale rappresentato;

- in relazione all'odierna Assemblea, sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa civilistica e dalle disposizioni sui mercati regolamentati.

Quindi il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita anche in sede straordinaria e idonea a deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno ed informa:

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove proposte di delibera ai sensi di legge e dell'art. 126-bis del TUF;

- che si è provveduto a verificare, sulla base delle circostanze note alla Società e delle dichiarazioni degli intervenuti, la legittimazione al voto dei presenti. Prega in ogni caso gli intervenuti di comunicare, ai sensi delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e dello Statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto nonché l'esistenza di eventuali patti parasociali. Ciò, in relazione a tutte le votazioni;

- secondo le risultanze del libro soci alla data del 17 aprile 2018 e dalle informazioni ricevute, gli azionisti che possiedono direttamente o indirettamente azioni aventi diritto di voto rappresentative di oltre il 3% del totale delle azioni emesse sono:

1) Dichiarante: **CDP**

Azionista Diretto: **CDP Reti**

Quota % sul capitale ordinario: 26,05

Quota % su capitale votante: 26,05;

2) Dichiarante: **Snam**

Azionista Diretto: **Snam**

Quota % sul capitale ordinario: 13,50

Quota % su capitale votante: 13,50;

3) Dichiarante: **Lazard Asset Management Llc**

Azionista Diretto: **Lazard Asset Management Llc**

Quota % sul capitale ordinario: 7,57

Quota % sul capitale votante: 7,57;

4) Dichiarante: **Romano Minozzi**

Azionista Diretto: **Granitifiandre S.p.A.**

Quota % sul capitale ordinario: 0,38

Quota % sul capitale votante: 0,38;

5) Dichiarante: **Romano Minozzi**

Azionista Diretto: **Finanziaria Ceramica Castellarano S.p.A.**

Quota % sul capitale ordinario: 0,23

Quota % sul capitale votante: 0,23;

6) Dichiarante: **Romano Minozzi**

Azionista Diretto: **Iris Ceramica Group S.p.A.**

Quota % sul capitale ordinario: 1,88

Quota % sul capitale votante: 1,88;

7) Dichiarante: **Romano Minozzi**

Azionista Diretto: **Romano Minozzi**

Quota % sul capitale ordinario: 2,50

Quota % sul capitale votante: 2,50;

- la Società è a conoscenza del patto parasociale sottoscritto in data 20 ottobre 2016 tra CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A., avente ad oggetto tutte le azioni che ciascuna di queste sarebbe venuta a detenere in Italgas S.p.A., in conseguenza e con efficacia a partire dalla data di efficacia della scissione parziale e proporzionale di Snam in favore di Italgas e della contestuale ammissione a quotazione delle azioni di Italgas. Il Patto, che è entrato in vigore dal 7 novembre 2016 disciplina, inter alia: (i) l'esercizio dei diritti di voto connessi alle azioni sindacate; (ii) l'istituzione di un comitato di consultazione; (iii) gli obblighi e le modalità di presentazione di una lista congiunta per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società; e (iv) alcune restrizioni alla vendita e acquisto di azioni Italgas. Tale Patto è stato comunicato alla Consob ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e pubblicato, ai sensi di legge, sul sito internet della Società (sezione investitori/azionariato/patti-parasociali);

- per quanto riguarda le domande formulate durante l'Assemblea si procederà come segue: le risposte saranno date dopo la conclusione di tutti gli interventi sui punti all'ordine del giorno e, eventualmente, dopo una breve pausa necessaria per predisporre in modo organico le risposte. Al termine delle risposte, saranno poste in votazione, separatamente l'una dall'altra le proposte sui punti all'ordine del giorno;

- in relazione al diritto di porre domande ai sensi dell'art. 127-ter del decreto legislativo n. 58 del 1998 (c.d. TUF), sono pervenute alcune domande; le domande e le relative risposte fornite dalla Società sono state messe a disposizione

dei presenti in formato cartaceo all'inizio dell'assemblea e sono allegare al presente verbale sotto "B";

- ai sensi di legge, la società ha designato Georgeson S.r.l., qui intervenuta tramite Agnese Ottaviani, quale soggetto ("Rappresentante") al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno; al Rappresentante non sono state conferite deleghe.

Tutto quanto sopra richiamato, il Presidente dichiara che risultano attualmente intervenute n. 604.573.638 azioni pari al 74,71% del capitale sociale con diritto di voto e che l'assemblea è validamente costituita anche in sede straordinaria.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Su invito del Presidente io Notaio procedo alla lettura della relativa proposta di delibera qui riprodotta:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, esaminata la relazione degli amministratori,

DELIBERA

I. di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di euro 4.960.000 (quattromilioninovecentosessantamila), mediante l'emissione, anche in più tranches, di massime numero 4.000.000 (quattromilioni) nuove azioni ordinarie, da assegnare gratuitamente, mediante assegnazione ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di un corrispondente importo prelevato da riserve da utili a nuovo a dipendenti della Società e/o di società del Gruppo, beneficiari del piano di incentivazione approvato dall'Assemblea Ordinaria del 19 (diciannove) aprile 2018 (duemiladiciotto), e da eseguirsi entro il termine ultimo del 30 (trenta) giugno 2023 (duemilaventitré), con imputazione a capitale di Euro 1,24 (uno virgola ventiquattro) per ciascuna azione;

II. di modificare l'articolo 5 (cinque) dello statuto sociale aggiungendo il seguente ultimo paragrafo "L'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo di nominali massimi euro 4.960.000, mediante assegnazione ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di un corrispondente importo prelevato da riserve da utili a nuovo, con emissione di non oltre n. 4.000.000 azioni ordinarie, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione approvato dall'assemblea ordinaria del 19 aprile 2018 e da eseguirsi entro il termine ultimo del 30 giugno 2023";

III. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica ed in via tra essi disgiunta, i poteri per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, ivi incluso:

i. il potere di aggiornare l'articolo 5 (cinque) dello statu-

to sociale, nella parte relativa all'ammontare del capitale ed al numero delle azioni che lo compongono, in relazione alla sottoscrizione totale o parziale dell'aumento di capitale, procedendo altresì ai relativi depositi al Registro Imprese;

ii. il potere di svolgere ogni attività, predisporre, presentare, sottoscrivere ogni documento, o atto, richiesti, necessari od opportuni ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato e dello svolgimento di ogni attività ad esso propedeutica, accessoria, strumentale o conseguente, con delega disgiunta ai legali rappresentanti in carica pro tempore per ogni e qualsiasi attività non riservata dalla legge o da norme interne alla competenza dell'organo collegiale;

iii. il potere di compiere ogni atto necessario od opportuno per l'esecuzione della delibera, conferendo altresì delega disgiunta ai legali rappresentanti in carica pro tempore di introdurre le variazioni consentite o richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese;

iv. di stabilire che, qualora l'aumento di capitale deliberato non fosse integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 giugno 2023, il capitale si intenda comunque aumentato per un importo pari alle azioni emesse."

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria. Su invito del Presidente io Notaio procedo alla lettura della relativa proposta di delibera che viene di seguito riprodotta:

"L'Assemblea straordinaria di Italgas S.p.A., preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione resa sul punto all'ordine del giorno e messa a disposizione dei Soci nei termini e con le modalità di legge

DELIBERA

- di approvare la proposta di modifica dell'articolo 13 (tredici) dello Statuto Sociale, secondo la riformulazione riportata nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione (come allegata sotto "A") sul secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria della presente Assemblea;

- di conferire mandato disgiunto al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato perché abbiano ad accettare ed introdurre nella delibera come sopra assunta, le modificazioni, soppressioni ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie ai fini dell'iscrizione e pubblicazione ai sensi di legge".

Il Presidente apre la discussione.

Bava, richiamando le considerazioni svolte nel corso della trattazione della parte ordinaria, lamenta che la proposta di aumento del capitale sociale confermi che la strategia della Società sia di natura finanziaria più che industriale e costituisca un "ammiccamento al mercato", poiché fa emergere un approccio al mercato in termini finanziari. Ribadisce la necessità di strategia industriale che vada oltre le prospetti-

ve attuali, evitando di "approfittare della situazione finché va bene". In un frangente di mercato in cui mancano concorrenti forti perché le scelte alternative energetiche non sono ancora definite, sarebbe a suo avviso opportuno approfittare di una quota di mercato consolidata per porre in essere strategie che assicurino maggiore redditività in futuro. Segnala che anche la scelta di ricorrere a piani di incentivazione e *stock option* appare improntata ad un'ottica di breve periodo e forma spesso oggetto di critiche a livello internazionale: auspica anche su questo una visione di più lungo termine che tenga maggiormente conto della velocità con cui si evolve il mercato, soprattutto energetico, come dimostrano recenti esempi come la vicenda *Dieseltgate*. Ribadisce che a suo avviso il gas è sempre più percepito come un elemento inquinante da sostituire, in un Paese sempre più attento alle esigenze di rispetto ambientale: teme che, senza la capacità di trarre insegnamenti dalla storia e di riconvertirsi, Italgas possa perdere la propria ricchezza.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente assicura che l'incentivazione del personale tramite assegnazione di azioni costituisce una buona pratica di *governance* ed è in linea con gli indirizzi degli *standard* internazionali. Richiama poi le considerazioni già svolte anche dall'Amministratore Delegato nel corso della trattazione della parte ordinaria, ribadendo che il gas è tuttora considerato una delle fonti di energia più pulite tra quelle disponibili e il suo utilizzo è confermato nella strategia nazionale ed europea, potendosi quindi prevedere ancora sviluppi importanti. Assicura, in ogni caso, che il Consiglio monitorerà ed aggiornerà di anno in anno le proprie previsioni.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Su invito del Presidente io Notaio, dato atto che il numero dei presenti non è variato, pongo in votazione alle ore 12,40 mediante *televoter* la proposta di delibera sopra trascritta relativa al primo punto dell'ordine del giorno.

L'assemblea approva a maggioranza.

Favorevoli n. 595.333.129 azioni.

Contrarie n. 8.855.509 azioni.

Astenute n. 15.000 azioni.

Il tutto come da dettagli *infra* allegati.

Io Notaio proclamo quindi il risultato e, invariati i presenti, metto in votazione mediante *televoter* la proposta di delibera sopra trascritta relativa al secondo punto all'ordine del giorno.

L'assemblea approva a maggioranza.

Favorevoli n. 604.171.135 azioni.

Contrarie n. 17.503 azioni.

Astenute n. 15.000 azioni.

Il tutto come da dettagli *infra* allegati.

Io Notaio proclamo quindi il risultato.

Essendo così esaurita la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12,45 (dodici e quarantacinque).

Si allega al presente verbale, oltre ai documenti già menzionati:

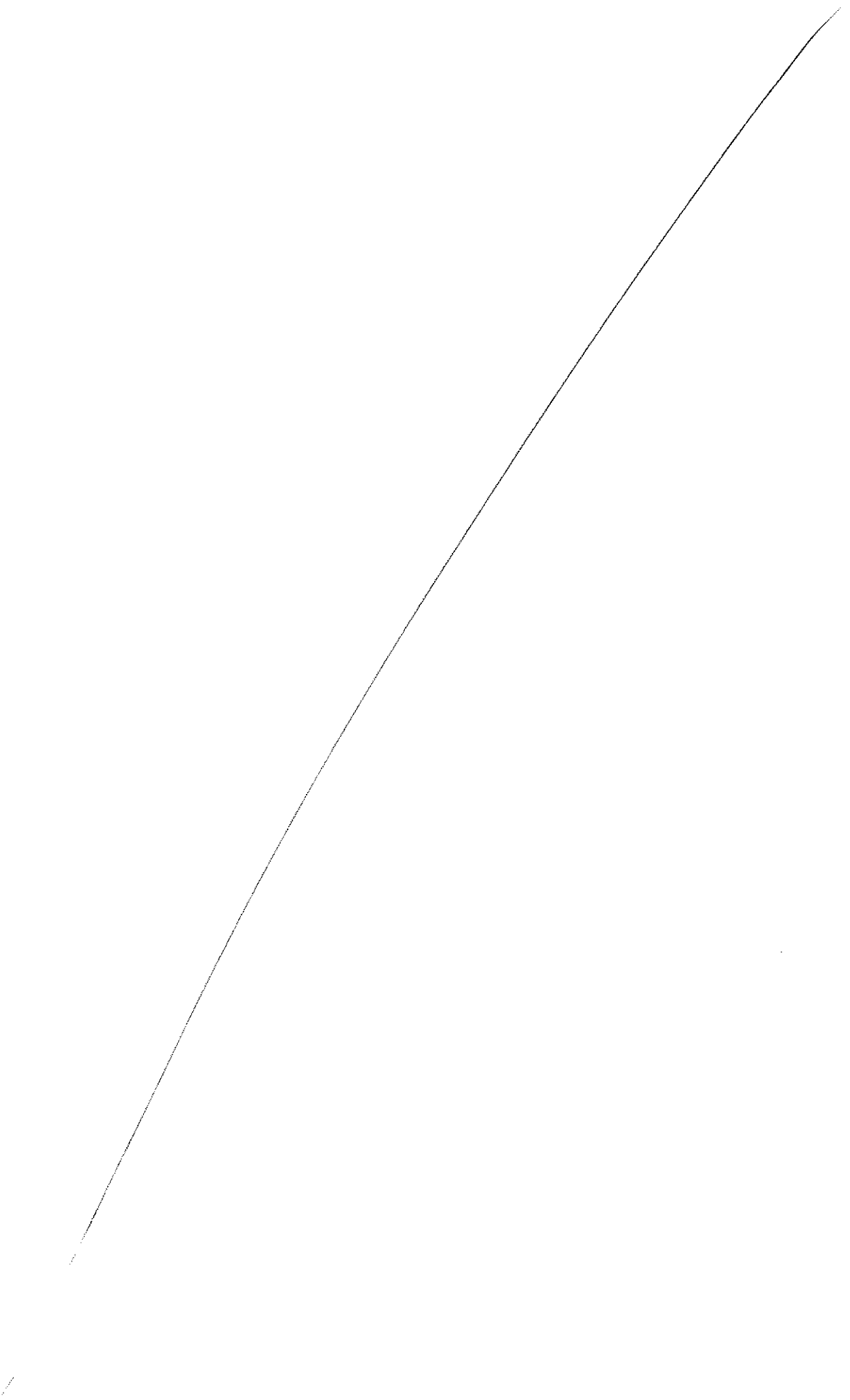
- l'elenco nominativo degli intervenuti in assemblea con il dettaglio delle votazioni, sotto "C";
- il testo di statuto sociale destinato ad avere efficacia, tenuto conto di quanto deliberato dall'assemblea, dall'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese, sotto "D".

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 10,15.

Consta

di cinque fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per diciassette pagine e della diciottesima sin qui.

F.to Carlo Marchetti notaio



Italgas S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 19 APRILE 2018

UNICA CONVOCAZIONE

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del

giorno dell'Assemblea

Punto 1 di parte straordinaria

"Proposta di aumento gratuito del capitale sociale, da riservare a dipendenti di Italgas S.p.A. e/o di società del Gruppo, per un importo di nominali massimi euro 4.960.000, mediante assegnazione ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di un corrispondente importo prelevato da utili o da riserve da utili, con emissione di non oltre n. 4.000.000 azioni ordinarie. Modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale. Deliberazioni necessarie e conseguenti."



Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società del 12 marzo 2018 ha deliberato di sottoporre all'Assemblea l'approvazione di un Piano di Co-investimento riservato a dipendenti di Italgas S.p.A. e/o di società del Gruppo, (il "Piano"), descritto nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, messo a disposizione degli Azionisti per l'esame del punto 4 dell'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea.

Nel documento informativo, cui si rimanda per maggiore informativa sul Piano, sono stati riportati i criteri per l'individuazione dei soggetti destinatari e le caratteristiche del Piano e sono state illustrate, in dettaglio, le ragioni che sono alla base della sua adozione.

Il Piano prevede l'assegnazione a titolo gratuito di azioni ordinarie della Società ai partecipanti. Tali azioni è previsto che derivino da un aumento di capitale da eseguire mediante utilizzo, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di utili o di riserve da utili. Il diritto di ricevere azioni sorgerà in capo ai soggetti destinatari del Piano, ed in particolare a dipendenti di Italgas S.p.A. e/o di società del Gruppo.

Al fine di assicurare la relativa provvista di azioni, il Consiglio intende sottoporre alla Vostra attenzione la proposta di aumentare gratuitamente il capitale sociale per un importo di nominali massimi euro 4.960.000, mediante assegnazione ai sensi dell'art. 2349 del codice civile di un corrispondente importo massimo tratto da riserva da utili a nuovo, con emissione di non oltre n. 4.000.000 azioni ordinarie da riservare ai beneficiari del Piano.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sociale, "il capitale può essere aumentato...con emissione di nuove azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 del codice civile".

1. Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale

Il Piano è volto a garantire un elevato allineamento degli interessi del management a quelli degli azionisti;

supportare la *retention* delle risorse chiave nel medio-lungo termine ed attivare un sistema di incentivazione a medio-lungo termine in grado di creare un forte legame con i risultati aziendali conseguiti e la creazione di valore per gli azionisti.

L'aumento del capitale si pone al servizio esclusivo del predetto Piano ed è dunque esclusivamente destinato a dipendenti di Italgas S.p.A. e/o di società del Gruppo.

Le azioni potranno essere emesse anche in più *tranches* nell'arco della durata della delibera di aumento del capitale illustrata, e comunque entro il termine ultimo del 30 giugno 2023.

2. Caratteristiche delle Azioni, imputazione a capitale

Le azioni della Società che potranno essere assegnate ai beneficiari del Piano saranno azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione; inoltre, avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione e saranno pertanto munite delle cedole in corso a tale data.

Essendo le azioni della Vostra Società prive di valore nominale espresso, il Consiglio intende sottoporre alla Vostra attenzione la proposta di imputare a capitale un importo pari a massimi Euro 4.960.000 e quindi un importo pari, per ciascuna azione, all'attuale parità contabile delle azioni arrotondata al centesimo di Euro (1,24 Euro).

3. Modifica statutaria conseguente alla delibera di aumento del capitale proposta

L'operazione illustrata comporta una modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale per recepire la delibera di aumento del capitale.

In particolare, all'articolo 5 dello Statuto Sociale sarà aggiunto un nuovo paragrafo del seguente tenore:

"L'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo di nominali massimi euro 4.960.000, mediante assegnazione ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di un corrispondente importo prelevato da riserve da utili a nuovo, con emissione di non oltre n. 4.000.000 azioni ordinarie, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione approvato dall'assemblea ordinaria del 19 aprile 2018 e da eseguirsi entro il termine ultimo del 30 giugno 2023".

A seguire si riporta il raffronto comparativo dell'attuale testo dell'articolo 5 dello statuto con il testo modificato come sopra descritto, che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria:

TESTO VIGENTE

ARTICOLO 5

5.1 Il capitale sociale è di Euro 1.001.231.518,44 (un miliardo un milione duecentotrentunomila cinquecentodiciotto virgola quarantaquattro), diviso in n. 809.135.502 (ottocentonove milioni centotrentacinquemila cinquecentodue virgola zero) azioni prive del valore nominale.

5.2 L'Assemblea può deliberare aumenti di capitale, fissandone termini, condizioni e modalità. Il capitale può essere aumentato: con conferimenti in natura e di crediti e con emissione di nuove azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

TESTO PROPOSTO

ARTICOLO 5

5.1 – *Invariato*

5.2 – *Invariato*

5.3 "L'Assemblea Straordinaria in data 19

aprile 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo di nominali massimi euro 4.960.000, mediante assegnazione ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di un corrispondente importo prelevato da riserva da utili a nuovo, con emissione di non oltre n. 4.000.000 azioni ordinarie, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione approvato dall'assemblea ordinaria del 19 aprile 2018 e da eseguirsi entro il termine ultimo del 30 giugno 2023".

Si segnala che le modifiche statutarie proposte non attribuiscono ai Soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione l'esercizio del diritto di recesso, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso previste dall'articolo 2437 del codice civile.

Ciò premesso, si propone quanto segue.

Signori Azionisti,

siete pertanto invitati ad approvare, sentite le motivazioni rappresentate e ai sensi della normativa vigente, la seguente proposta di delibera

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, esaminata la relazione degli amministratori,

DELIBERA

- I. di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di euro 4.960.000, mediante l'emissione, anche in più tranches, di massime numero 4.000.000 nuove azioni ordinarie, da assegnare gratuitamente, mediante assegnazione ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di un corrispondente importo prelevato da riserve da utili a nuovo a dipendenti della Società e/o di società del Gruppo, beneficiari del piano di incentivazione approvato dall'Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2018, e da eseguirsi entro il termine ultimo del 30 giugno 2023, con imputazione a capitale di Euro 1,24 per ciascuna azione;*
- II. di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale aggiungendo il seguente ultimo paragrafo "L'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo di nominali massimi euro 4.960.000, mediante assegnazione ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di un corrispondente importo prelevato da riserve da utili a nuovo, con emissione di non oltre n. 4.000.000 azioni ordinarie, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione approvato dall'assemblea ordinaria del 19 aprile 2018 e da eseguirsi entro il termine ultimo del 30 giugno 2023";*
- III. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato pro tempore in carica ed in via tra essi disgiunta, i poteri per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, ivi incluso:
 - i. il potere di aggiornare l'articolo 5 dello statuto sociale, nella parte relativa all'ammontare del capitale ed al numero delle azioni che lo compongono, in relazione alla sottoscrizione totale o parziale dell'aumento di capitale, procedendo altresì ai relativi depositi al Registro Imprese;**



- ii. *il potere di svolgere ogni attività, predisporre, presentare, sottoscrivere ogni documento, o atto, richiesti, necessari od opportuni ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato e dello svolgimento di ogni attività ad esso propedeutica, accessoria, strumentale o conseguente, con delega disgiunta ai legali rappresentanti in carica pro tempore per ogni e qualsiasi attività non riservata dalla legge o da norme interne alla competenza dell'organo collegiale;*
- iii. *il potere di compiere ogni atto necessario od opportuno per l'esecuzione della delibera, conferendo altresì delega disgiunta ai legali rappresentanti in carica pro tempore di introdurre le variazioni consentite o richieste per l'iscrizione nel Registro delle Imprese;*
- iv. *di stabilire che, qualora l'aumento di capitale deliberato non fosse integralmente sottoscritto entro il termine ultimo del 30 giugno 2023, il capitale si intenda comunque aumentato per un importo pari alle azioni emesse."*

Milano, 12 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Lorenzo Bini Smaghi

Italgas S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL 19 APRILE 2018

UNICA CONVOCAZIONE

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del
giorno dell'Assemblea



Punto 2 di parte straordinaria

“Proposta di modifica dell’articolo 13 dello Statuto Sociale. Deliberazioni necessarie e conseguenti.”

Signori Azionisti,

la presente relazione è volta a illustrare la proposta di modifica dell’articolo 13 dello Statuto Sociale, riguardante le modalità di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione mediante il sistema del voto di lista.

In particolare, l’articolo 13.1 dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da 9 membri, nominati secondo il meccanismo del “voto di lista”, disciplinato dai successivi articoli 13.3 e 13.5 e volto a garantire la presenza, nell’ambito dell’organo di gestione, di componenti espressione delle minoranze azionarie.

In sintesi, l’attuale sistema del voto di lista di Italgas S.p.A. prevede che:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell’ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, sette amministratori;
- b) i restanti due amministratori saranno tratti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e due. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l’ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell’ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell’intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate dall'Assemblea con le maggioranze di legge e nel rispetto della legge e dello Statuto quanto alla composizione del Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

c-bis) qualora l'applicazione della procedura di cui alle lettere a) e b) non consenta il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti dalla persona nominata dall'Assemblea con le maggioranze di legge e nel rispetto della legge e dello Statuto quanto alla composizione del Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente minimo, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

d) per la nomina di amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra previsti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo Statuto.

Ulteriori disposizioni garantiscono la presenza nel Consiglio di Amministrazione di membri in possesso dei requisiti di indipendenza e di onorabilità previsti dalla normativa vigente, nonché il rispetto dell'equilibrio fra i generi.

L'articolo 13, che attualmente disciplina il voto di lista, è, dunque, modellato secondo i principi di tutela delle minoranze sanciti dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Tuttavia, nel corso delle votazioni svoltesi nelle ultime assemblee degli azionisti di alcuni emittenti è emersa una tendenza evolutiva degli assetti azionari e, più precisamente, un proporzionale incremento delle quote di capitale detenute da investitori istituzionali e la loro più attiva partecipazione in assemblea.

Ne è conseguito che il principale azionista, pur presentando una lista di candidati in numero corrispondente alla maggioranza dei posti da coprire in Consiglio, non abbia ottenuto la maggioranza dei consensi al momento della votazione in assemblea. Al contrario, la lista presentata da un raggruppamento di investitori istituzionali, contenente un numero di candidati inferiore a quello riservato dallo statuto sociale alla lista risultata prima per numero di voti, ha ottenuto la maggioranza dei voti in assemblea.

Poiché il procedimento del voto di lista non consentiva l'elezione dell'intero consiglio di amministrazione, nelle suddette occasioni si è dovuto ricorrere ad ulteriori votazioni in assemblea, al fine di nominare gli amministratori mancanti sulla base delle proposte formulate dagli azionisti direttamente in assemblea.

Dal meccanismo descritto potrebbero derivare plurime difficoltà: un rallentamento ed una minore efficienza dei lavori assembleari in primo luogo, ma anche l'impossibilità per gli azionisti di impartire precise istruzioni ai fini del voto per delega.

Al fine, dunque, di agevolare i lavori dell'Assemblea, assicurando il rapido completamento e, al contempo, il buon esito del procedimento di nomina del Consiglio di Amministrazione, si intende oggi formulare la proposta di modifica dell'articolo 13 dello Statuto Sociale di Italgas S.p.A.

In particolare, la predetta proposta conserva l'impianto statutario esistente ed il sistema del voto di lista come sopra descritto, integrandolo con ulteriori disposizioni tali da ovviare alle situazioni di cui si è dato atto.

Più precisamente, si propone di aggiungere all'attuale articolo 13.5 la lettera b-bis) e prevedere che, nel caso in cui la lista che ottiene più voti – ossia quella che, a seguito della presente modifica, verrà definita come la “Lista di Maggioranza” - non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della lettera a) dell'articolo 13.5 (ossia n. 7 amministratori), si proceda (i) a trarre dalla lista stessa tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale lista, (ii) a trarre gli altri due amministratori dalle Liste di Minoranza, ai sensi della lettera b) dell'articolo 13.5, nonché (iii) a trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla Lista di Maggioranza, dalla Lista di Minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra le Liste di Minoranza (la “Prima Lista di Minoranza”) in relazione alla capienza di tale lista. In caso di capienza insufficiente di tale lista, (iv) a trarre i restanti amministratori, con le stesse modalità, dalla lista seguente (“Seconda Lista di Minoranza”) o eventualmente da quelle successive, in funzione del numero di voti e della capienza delle liste stesse. Infine, qualora il numero complessivo di candidati inseriti in tutte le liste presentate, sia nella Lista di Maggioranza che nelle Liste di Minoranza, sia inferiore a quello degli amministratori da eleggere, (v) i restanti amministratori dovrebbero essere eletti con delibera assunta ai sensi della lettera d) dell'articolo 13.5, ossia nominati dall'Assemblea con le maggioranze di legge e nel rispetto della legge e dello Statuto quanto alla composizione del Consiglio di Amministrazione.

Sempre nell'ambito dell'articolo 13.5 dello Statuto sociale si propongono infine - con riferimento alle disposizioni delle lettere a), b) e c-bis) - alcune modifiche di natura principalmente formale, per un loro più efficace coordinamento con l'assetto generale dell'articolo 13.5 come risultante a seguito dell'introduzione della nuova lettera b-bis).

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di modificare l'indicato articolo 13.5 dello Statuto Sociale che, quindi, risulterà del seguente tenore (in grassetto sono evidenziate le integrazioni):

“13.5 Alla elezione degli amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti (la “Lista di Maggioranza”) saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, sette amministratori;

b-bis) nel caso in cui la Lista di Maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della precedente lettera a), si procede a trarre dalla lista stessa tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale lista; dopo aver quindi provveduto a trarre gli altri due amministratori dalle Liste di Minoranza, ai sensi della precedente lettera b), si procede a trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla Lista di Maggioranza, dalla Lista di Minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra le Liste di Minoranza (la “Prima Lista di Minoranza”) in relazione alla capienza di tale lista. In caso di capienza insufficiente, si procede a trarre i restanti amministratori, con le stesse modalità, dalla lista seguente (“Seconda Lista di Minoranza”) o eventualmente da quelle successive, in funzione del numero di voti e della capienza delle liste stesse. Infine, qualora il numero complessivo di candidati inseriti nelle liste presentate, sia nella Lista di Maggioranza che nelle Liste di Minoranza, sia inferiore a quello degli amministratori da eleggere, i restanti amministratori sono eletti dall'assemblea con delibera assunta ai sensi della successiva lettera d);

c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

c-bis) qualora l'applicazione della procedura di cui alle lettere a), b) e **b-bis**) non consenta il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti dalla persona nominata secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente minimo, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

d) per la nomina di amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra previsti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo Statuto.

Rimangono in ogni caso ferme ulteriori inderogabili disposizioni di legge della disciplina, anche regolamentare, vigente.”

Si riporta di seguito la proposta deliberativa all'Assemblea con il raffronto del testo statutario complessivo per l'articolo di riferimento, nella versione vigente ed in quella che recepisce tutte le predette modifiche proposte, con evidenziazione in grassetto delle integrazioni da apportare ed in barrato delle parti di testo da eliminare.

TESTO VIGENTE

Titolo IV –CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 13

- 13.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) membri; la loro durata in carica è stabilita dall'Assemblea all'atto della nomina.
- 13.2 Gli amministratori possono essere nominati per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per

TESTO PROPOSTO

Titolo IV –CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 13

- 13.1 – *Invariato*
- 13.2 – *Invariato*

TESTO VIGENTE

l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

13.3 Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste sono depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con proprio regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2%, o siano complessivamente titolari della diversa quota di partecipazione al capitale sociale fissata dalla Consob con proprio regolamento. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno produrre entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, la relativa certificazione rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari abilitati.

Almeno tre amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate.

Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2012, recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società Snam S.p.A.

TESTO PROPOSTO

13.3 – *Invariato*



TESTO VIGENTE

ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", gli amministratori non possono rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in enti S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società.

Tutti i candidati debbono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Quando il numero dei rappresentanti del genere meno rappresentato deve essere, per legge, almeno pari a tre, le liste che concorrono per la nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio devono includere almeno due candidati del genere meno rappresentato nella lista.

Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il curriculum professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché il possesso dei citati requisiti di onorabilità ed eventuale indipendenza.

Gli amministratori nominati devono comunicare alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

13.4 Il Consiglio valuta periodicamente l'indipendenza e l'onorabilità degli amministratori nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità. Nel caso in cui in capo ad un Amministratore non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza o di onorabilità dichiarati e normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, il Consiglio dichiara la decadenza dell'amministratore e provvede per la sua sostituzione ovvero lo invita a far cessare la causa di incompatibilità entro un termine prestabilito, pena la decadenza dalla carica.

13.5 Alla elezione degli amministratori si

TESTO PROPOSTO

13.4 – *Invariato*

13.5 Alla elezione degli amministratori si

TESTO VIGENTE

procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, sette amministratori;

b) i restanti due amministratori saranno tratti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e due. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

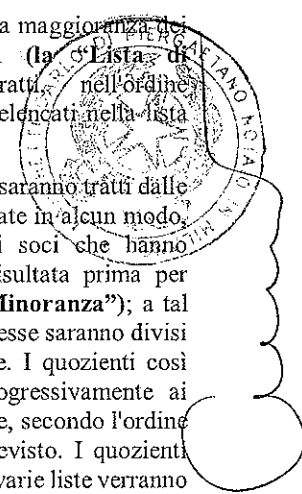
TESTO PROPOSTO

procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti (la "Lista di **Maggioranza**") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, sette amministratori;

b) i restanti due amministratori saranno tratti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti (le "Liste di **Minoranza**"); a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e due. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

b-bis) nel caso in cui la Lista di Maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della precedente lettera a), si procede a trarre dalla lista stessa tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale lista; dopo aver quindi provveduto a trarre gli altri due amministratori dalle Liste di Minoranza, ai sensi della precedente lettera b), si procede a trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla Lista di Maggioranza, dalla Lista di Minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra le Liste di Minoranza (la "Prima Lista di Minoranza") in relazione alla capienza di tale lista. In caso di capienza insufficiente, si procede a trarre i restanti amministratori, con le stesse modalità,



TESTO VIGENTE

c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

c-bis) qualora l'applicazione della procedura di cui alle lettere a) e b) non consenta il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti dalla persona nominata secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo

TESTO PROPOSTO

dalla lista seguente ("Seconda Lista di Minoranza") o eventualmente da quelle successive, in funzione del numero di voti e della capienza delle liste stesse. Infine, qualora il numero complessivo di candidati inseriti nelle liste presentate, sia nella Lista di Maggioranza che nelle Liste di Minoranza, sia inferiore a quello degli amministratori da eleggere, i restanti amministratori sono eletti dall'assemblea con delibera assunta ai sensi della successiva lettera d);

c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

c-bis) qualora l'applicazione della procedura di cui alle lettere a), b) e b-bis) non consenta il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti dalla persona nominata secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo

TESTO VIGENTE

stesso quoziente minimo, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

d) per la nomina di amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra previsti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo Statuto.

Rimangono in ogni caso ferme ulteriori inderogabili disposizioni di legge della disciplina, anche regolamentare, vigente.

13.6 La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

13.7 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

In ogni caso deve essere assicurato il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso.

13.8 Il Consiglio può istituire al proprio interno Comitati cui attribuire funzioni consultive e propositive su specifiche materie.

TESTO PROPOSTO

stesso quoziente minimo, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

d) per la nomina di amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra previsti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo Statuto.

Rimangono in ogni caso ferme ulteriori inderogabili disposizioni di legge della disciplina, anche regolamentare, vigente.

13.6 – *Invariato*

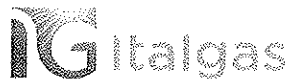
13.7 – *Invariato*

13.8 – *Invariato*



Si segnala che le modifiche statutarie proposte non attribuiscono ai Soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione l'esercizio del diritto di recesso, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso previste dall'articolo 2437 del codice civile.

Ciò premesso, si propone quanto segue.



Signori Azionisti,

siete pertanto invitati ad approvare, sentite le motivazioni rappresentate e ai sensi della normativa vigente, la seguente proposta di delibera

“L’Assemblea straordinaria di Italgas S.p.A., preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione resa sul punto all’ordine del giorno e messa a disposizione dei Soci nei termini e con le modalità di legge

DELIBERA

- *di approvare la proposta di modifica dell’articolo 13 dello Statuto Sociale, secondo la riformulazione riportata nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all’ordine del giorno di parte straordinaria della presente Assemblea;*
- *di conferire mandato disgiunto al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all’Amministratore Delegato perché abbiano ad accettare ed introdurre nella delibera come sopra assunta, le modificazioni, soppressioni ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie ai fini dell’iscrizione e pubblicazione ai sensi di legge”.*

Milano, 12 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Lorenzo Bini Smaghi

All. "B" al n. 14394/4628 di rep



Domande del socio Marco Bava per l'Assemblea degli azionisti di Italgas S.p.A. del 19 aprile 2018

1) Che investimenti nella green economy avete in programma?

R: Italgas ha recentemente acquisito la Energy Service Company (ESCo) Seaside S.r.l., la quale promuoverà lo sviluppo di iniziative di efficienza energetica sia per le società appartenenti al gruppo Italgas che per eventuali terze parti.

2) Avete intenzione di certificarvi come Benefit Corporation?

R: No.

3) Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti, come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA?

R: No.

4) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet?

R: No. In ogni caso, allo stato non è consentito lo svolgimento di assemblee via internet

5) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati?

R: Non si è fatto uso di fondi europei per la Formazione.

6) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni?

R: Come già comunicato al mercato, Italgas ha fissato l'obiettivo di ottenere il controllo, tramite acquisizioni, di circa 200.000 punti di riconsegna entro la fine del 2018, con una spesa stimata tra 200 e 250 milioni di euro.

7) Il gruppo ha conti correnti in paesi black-list?

R: Il Gruppo Italgas non ha conti correnti in Paesi in black-list.

8) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in Gran Bretagna? Se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea?



R: Italgas non ha intenzione di trasferire la sede fiscale fuori dal territorio italiano.

9) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto?

R: Non prevediamo di introdurre il voto maggiorato nello statuto.

10) Avete call center all'estero? Se sì dove, con quanti lavoratori, di chi è la proprietà?

R: Italgas non ha Call Center all'estero. Per informazioni e supporto a utenti e società di vendita è attivo un Contact Center al numero verde 800 915 150. Per guasti e dispersioni è attivo 24 ore su 24 il numero verde 800 900 999. Entrambi i servizi sono gestiti con risorse interne Italgas.

11) Siete iscritti a Confindustria? se sì quanto costa? avete intenzione di uscirne?

R: Italgas Reti è iscritta a Confindustria. Il contributo totale è stato di circa € 185.000,00. Il gruppo Italgas non intende uscire da Confindustria. Italgas Reti è iscritta ad Anigas, associazione di categoria.

12) Come è variato l'indebitamento e per cosa?

R: L'indebitamento finanziario netto registra al 31 dicembre 2017 un incremento di 102,9 milioni di Euro, dovuto a un flusso di cassa operativo di 549,4 milioni di Euro, investimenti tecnici per 462,6 milioni di Euro, operazioni di acquisizione al netto dei disinvestimenti per 27,9 milioni di Euro e dividendi per 161,8 milioni di Euro.

13) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo, suddivisi per tipologia ed entità?

R: Il Gruppo Italgas ha incassato nel 2017 circa € 1.640.000,00 di incentivi per la "sostituzione della ghisa con giunti canapa piombo e ammodernamento impianti di odorizzazione". Si ricorda che il 98% dei ricavi del Gruppo Italgas sono regolati dall'ARERA.

14) Da chi è composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa?

R: L'Organismo di Vigilanza di Italgas S.p.a. è composto dal Prof. Carlo Piergallini, con funzioni di presidente, dalla Prof.ssa Eliana La Ferrara e dal Prof. Francesco Profumo. Il costo per la società nel 2017 è stato di € 114.000.

15) Quanto costa la sponsorizzazione del Meeting di Rimini di Comunione e Liberazione ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto?

R: Italgas S.p.A. non sponsorizza il Meeting di Rimini, né ha sponsorizzato Expo 2015. Nel 2017 Italgas S.p.A. ha effettuato sponsorizzazioni per euro 242.000 per iniziative sul territorio.

16) Potete fornirmi l'elenco dei versamenti e dei crediti ai partiti, alle fondazioni politiche e ai politici italiani ed esteri?

R: Italgas non effettua versamenti a questo tipo di Enti/Soggetti.

17) Avete fatto smaltimento irregolare di rifiuti tossici?

R: Ovviamente no. La domanda è chiaramente provocatoria e offensiva.

18) Qual è stato l'investimento nei titoli di stato, gdo e titoli strutturati?

R: Non sono stati effettuati investimenti per i titoli della tipologia indicata.

19) Quanto è costato lo scorso esercizio il servizio titoli? e chi lo fa?

R: Il Servizio Titoli è svolto da Computershare S.p.A. ad un costo annuo pari a circa € 50.000,00.

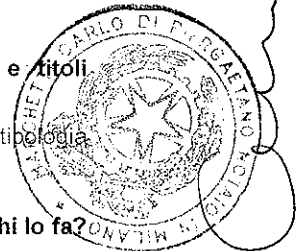
20) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni? delocalizzazioni?

R: Non sono previste delocalizzazioni. Nel corso del 2017, così come sarà illustrato nel corso dell'assemblea degli azionisti, è stato completato il processo di riorganizzazione delle Operations di Italgas Reti con i seguenti obiettivi:

- creazione di unità geografiche con scala adeguata per aumentare il presidio del territorio;
- rafforzamento del ruolo della Sede in termini di indirizzo e controllo, condivisione delle *best practice* e presidio di attività operative;
- applicazione di un modello omogeneo su tutte le aree territoriali;
- definizione di un modello scalabile per gare e potenziali operazioni straordinarie;
- creazione di un modello più snello attraverso la riduzione di *layer* organizzativi.

21) C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo? come viene contabilizzato?

R: Italgas fornisce servizi di distribuzione gas e quindi la domanda non è pertinente.



- 22) **Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, riciclaggio, autoriciclaggio o altri che riguardano la società? Con quali possibili danni alla società?**

R: No, non risulta nessuna indagine a loro carico su tali reati.

- 23) **Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.**

R: Non è prevista alcuna indennità per gli Amministratori, salvo quanto riportato per l'Amministratore Delegato nella Relazione sulla remunerazione 2018 al paragrafo 3.3.4 per i Trattamenti di Fine Rapporto.

- 24) **Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico?**

R: Italgas S.p.A. ha stipulato due contratti, affidati con gara, con:

- REAG scadenza 30.09.2019;
- TOPOGEO scadenza 10.04.2019.

- 25) **Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa?**

R: Esiste una assicurazione D&O (RC Amministratori e Sindaci) che ha validità dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 stipulata con Generali (coassicuratrice UnipolSai). Il premio annuo è di 100.000 €.

- 26) **Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?**

R: No.

- 27) **Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?**

R: Italgas ha in essere coperture assicurative con primarie compagnie di standing internazionale a copertura dei principali rischi industriali (tra cui Incendio, Responsabilità Civile verso Terzi, RC Auto). Il costo complessivo di tali coperture esposto nel bilancio 2017 ammonta a circa € 6,8 milioni. Le coperture assicurative sono gestite centralmente dalla capogruppo, senza ricorso a broker esterni.

- 28) **Vorrei sapere quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al Tfr e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità).**

R: Il Gruppo Italgas non gestisce in via strutturale disponibilità liquide di importo significativo. La liquidità si genera nel corso dell'esercizio e viene riassorbita per effetto della stagionalità del business: grazie ad una efficiente gestione di tesoreria e attraverso il ricorso a linee bancarie di breve termine a costi estremamente competitivi, il saldo di disponibilità al 31 dicembre 2017 risulta trascurabile (pari a 2,8 milioni di Euro).

29) Vorrei sapere quali sono gli investimenti previsti per le energie rinnovabili, come verranno finanziati ed in quanto tempo saranno recuperati tali investimenti.

R: In conseguenza dell'acquisizione della EsCo Seaside, il Gruppo Italgas valuterà, nei prossimi mesi ed anni, investimenti in progetti di efficienza energetica.

30) Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni?

R: No.

31) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori?

R: Il Gruppo Italgas non impiega minori. Per quanto riguarda i fornitori, viene fatta loro esplicita richiesta di accettazione del "Patto etico e di integrità" all'interno del quale, tra gli altri, è riportato il divieto di lavoro forzato e di sfruttamento economico dei minori.

32) È fatta o è prevista la certificazione etica SA8000 ENAS?

R: No.

33) Finziamo l'industria degli armamenti?

R: Ovviamente no, la domanda è provocatoria.

34) Vorrei conoscere posizione finanziaria netta di gruppo alla data dell'assemblea con tassi medi attivi e passivi storici.

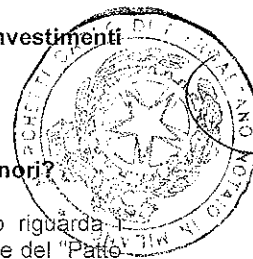
R: Agli inizi di maggio comunicheremo al mercato i risultati del 1° trimestre.

35) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa, ecc., di quale ammontare e per cosa?

R: A Italgas non è stata comminata nessuna multa da Consob e Borsa.

36) Vi sono state imposte non pagate? se si a quanto ammontano? Gli interessi? le sanzioni?

R: Ovviamente no – la domanda è chiaramente provocatoria e lede l'onorabilità della società.



- 37) **Vorrei conoscere: variazione partecipazioni rispetto alla relazione in discussione.**

R: A tale riguardo segnaliamo che: (i) in data 13 marzo 2018 Italgas S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale della Energy Service Company (ESCo) Seaside S.r.l.; e che (ii) in data 6 aprile 2018 Italgas Reti ha acquisito il 100% del capitale sociale di Medea, società concessionaria per la distribuzione del gas nel comune di Sassari.

- 38) **Vorrei conoscere ad oggi minusvalenze e plusvalenze titoli quotati in borsa all'ultima liquidazione borsistica disponibile.**

R: Italgas non ha avuto e non ha alcun titolo quotato in portafoglio.

- 39) **Vorrei conoscere da inizio anno ad oggi l'andamento del fatturato per settore.**

R: Agli inizi di maggio comunicheremo al mercato i risultati del 1° trimestre.

- 40) **Vorrei conoscere ad oggi trading su azioni proprie e del gruppo effettuato anche per interposta società o persona sensì art.18 drp.30/86 in particolare se è stato fatto anche su azioni d'altre società, con intestazione a banca estera non tenuta a rivelare alla Consob il nome del proprietario, con riporti sui titoli in portafoglio per un valore simbolico, con azioni in portage.**

R: Italgas non ha acquistato azioni proprie.

- 41) **Vorrei conoscere prezzo di acquisto azioni proprie e data di ogni lotto, e scostamento % dal prezzo di borsa**

R: Italgas non ha acquistato azioni proprie.

- 42) **Vorrei conoscere nominativo dei primi 20 azionisti presenti in sala con le relative % di possesso, dei rappresentanti con la specifica del tipo di procura o delega.**

R: I dettagli, soprattutto per quanto concerne i rappresentanti con tipologia di delega, saranno resi disponibili con il verbale assembleare che sarà a disposizione di chiunque voglia visionarlo, sia sul sito societario, sia presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarketSTORAGE" gestito da Spafid Connect S.p.A. entro i termini di legge e quindi entro il 19 maggio 2018.

- 43) **Vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota?**

R: Escludendo i primi due azionisti, CDP e Snam (39,545% del capitale), sulla base delle ultime informazioni a noi disponibili, ci sarebbero 67 Pension Fund che in aggregato rappresenterebbero il 3% del capitale.

- 44) Vorrei conoscere il nominativo dei giornalisti presenti in sala o che seguono l'assemblea attraverso il circuito chiuso delle testate che rappresentano e se fra essi ve ne sono che hanno rapporti di consulenza diretta ed indiretta con società del gruppo anche controllate e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti. qualora si risponda con "non è pertinente", denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 cc.

R: Sono state invitate tutte le principali testate e agenzie di stampa. Riguardo la presenza dei giornalisti verrà seguita la consuetudine di dare un'informativa sulle testate presenti durante l'assemblea. La società non ha rapporti di consulenza con giornalisti.

- 45) Vorrei conoscere come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza? vi sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze?

R: Per il 2017 Italgas ha speso un totale di 221.000 Euro così ripartiti: (i) 32.000 Euro per System 24, (ii) 66.000 Euro per RCS, (iii) 80.000 Euro per Manzoni (Itedi); (iv) 26.000 Euro per Piemme (gruppo Caitagirone Editore), (v) 7.000 Euro per Milano Finanza, (vi) 4.000 Euro per Visibilia, (vii) 6.000 Euro per Sportnetwork. Non è stato effettuato alcun versamento per studi e consulenze.

- 46) Vorrei conoscere il numero dei soci iscritti a libro soci, e loro suddivisione in base a fasce significative di possesso azionario, e fra residenti in Italia ed all'estero.

R: Al 10 aprile 2018 (record date) il numero degli iscritti a libro soci era di n. 64.639. In base alle comunicazioni rese ai sensi dell'art. 120 del TUF dagli azionisti e alle altre informazioni disponibili, al 17 aprile 2018 gli azionisti che possiedono direttamente o indirettamente azioni aventi diritto di voto rappresentative di oltre il 3% del totale delle azioni emesse sono:

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista Diretto	Quota % sul capitale ordinario	Quota % su capitale votante
CDP	CDP Reti	26,05	26,05
	Totale	26,05	26,05
Snam	Snam	13,50	13,50

Lazard Asset Management Llc	Lazard Asset Management Llc	7,57	7,57
Romano Minozzi	Granitfiandre S.p.A.	0,38	0,38
	Finanziaria Ceramica Castellano S.p.A.	0,23	0,23
	Iris Ceramica Group S.p.A.	1,88	1,88
	Romano Minozzi	2,50	2,50
	Totale	4,99	4,99

- 47) **Vorrei conoscere se sono esistiti nell'ambito del gruppo e della controllante e o collegate dirette o indirette rapporti di consulenza con il collegio sindacale e società di revisione o sua controllante. a quanto sono ammontati i rimborsi spese per entrambi?**

R: Non risultano rapporti di consulenza con componenti del collegio sindacale e con membri della società di revisione in capo alle società del gruppo. Risultano costi per rimborsi al Collegio Sindacale per circa € 4.800,00.

- 48) **Vorrei conoscere se vi sono stati rapporti di finanziamento diretto o indiretto di sindacati, partiti o movimenti, fondazioni politiche (come ad esempio italiani nel mondo), fondazioni ed associazioni di consumatori e/o azionisti nazionali o internazionali nell'ambito del gruppo anche attraverso il finanziamento di iniziative specifiche richieste direttamente?**

R: Italgas non finanzia nessuna di queste organizzazioni, sia italiane che estere.

In particolare, i Rapporti con le Organizzazioni Sindacali avvengono sulla base di quanto previsto in materia dalle norme di legge, dal Contratto Collettivo di lavoro Gas e Acqua e dagli accordi sindacali sottoscritti dal Gruppo che regolano i diritti sindacali, obbligo di informazioni, permessi, ecc.

- 49) **Vorrei conoscere se vi sono tangenti pagate da fornitori? E come funziona la retrocessione di fine anno all'ufficio acquisti e di quanto è?**

R: Ovviamente no – la domanda è chiaramente provocatoria e lede l'onorabilità della società.

- 50) **Vorrei conoscere se si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare Cina, Russia e India?**

R: Ovviamente no – la domanda è chiaramente provocatoria e lede l'onorabilità della società

- 51) **Vorrei conoscere se si è incassato in nero?**

R: Ovviamente no – la domanda è chiaramente provocatoria e lede l'onorabilità della società.

- 52) **Vorrei conoscere se si è fatto insider trading?**

R: Ovviamente no – la domanda è chiaramente provocatoria e lede l'onorabilità della società.

- 53) **Vorrei conoscere se vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici? Amministratori o Dirigenti possiedono direttamente o indirettamente quote di società fornitrici?**

R: Non risultano amministratori o dirigenti con interessi diretti o indiretti in società fornitrici. In ogni caso esiste la procedura "Operazioni con Parti Correlate (OPC)" che dà attuazione alle disposizioni del Regolamento Parti Correlate Consob e agli orientamenti interpretativi in materia della stessa Consob, in conformità, inoltre, con la Normativa Unbundling.

- 54) **Quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie?**

R: Come specificato all'interno della relazione sulla Remunerazione 2018 non erano e non sono previsti Bonus relativi ad operazioni straordinarie per gli Amministratori e per i Dirigenti con responsabilità strategiche.

- 55) **Vorrei conoscere se totale erogazioni liberali del gruppo e per cosa ed a chi?**

R: Nel 2017 Italgas S.p.A. ha erogato le seguenti liberalità per un importo totale di circa € 40.000 per iniziative locali, quali Consulta per la valorizzazione dei Beni artistici e culturali di Torino, Fondazione Sodalitas e Musei Impresa.

- 56) **Vorrei conoscere se ci sono giudici fra consulenti diretti ed indiretti del gruppo, quali sono stati i magistrati che hanno**



composto collegi arbitrari e qual è stato il loro compenso e come si chiamano?

R: Non ci sono magistrati tra i consulenti del gruppo, né tra i componenti dei collegi arbitrari.

57) Vorrei conoscere se vi sono cause in corso con varie antitrust?

R: Non ci sono cause in corso relative a questioni antitrust.

58) Vorrei conoscere se vi sono cause penali in corso con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.

R: No. Non risultano cause penali in corso a loro carico per fatti che riguardano la Società.

59) Vorrei conoscere a quanto ammontano i bond emessi e con quale banca (Credit Suisse First Boston, Goldman Sachs, Morgan Stanley e Citigroup, Jp Morgan, Merrill Lynch, Bank of America, Lehman Brothers, Deutsche Bank, Barclays Bank, Canada Imperial Bank of Commerce –cibc-)

R: Al 31 dicembre 2017, nell'ambito del programma EMTN, Italgas ha collocato quattro tranche obbligazionarie come segue:

1. € 750.000.000,00, scadenza 19 gennaio 2022
2. € 750.000.000,00, scadenza 19 gennaio 2027
3. € 650.000.000,00, scadenza 14 marzo 2024

collocate con Banca IMI, Barclays, BNP Paribas, Citigroup Global Markets Limited, Crédit Agricole CIB, JPMorgan, ING, Mediobanca, Société Générale, UniCredit Bank.

4. € 500.000.000,00, scadenza 18 gennaio 2029

collocata con Banca IMI, BNP Paribas, Citigroup Global Markets Limited, JPMorgan, Mediobanca, Société Générale e UniCredit Bank. Inoltre, il 30 gennaio 2018 Italgas ha concluso la riapertura di 250 milioni di Euro dell'emissione obbligazionaria con scadenza gennaio 2029. L'operazione è stata collocata da BNP Paribas e Société Générale

60) Vorrei conoscere dettaglio costo del venduto per ciascun settore.

R: Italgas fornisce servizi di distribuzione gas e quindi la domanda non è pertinente.

61) Vorrei conoscere a quanto sono ammontate le spese per:

- **acquisizioni e cessioni di partecipazioni**

R: Per acquisizioni di partecipazioni nel 2017 sono stati sostenuti complessivamente circa 2,4 milioni di euro per servizi di advisory finanziaria e legale nonché spese notarili.

- **risanamento ambientale**

R: Nel 2017 i costi per risanamento ambientale sono stati pari a circa € 6,1 milioni interamente coperti da fondo pre-constituito.

- **quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?**

R: Nel 2017 il Gruppo Italgas ha sostituito circa 31 km di tubazioni in ghisa con tubazioni in polietilene e/o acciaio, investendo circa € 52 milioni. Il bilancio di sostenibilità illustra diffusamente le diverse iniziative della Società sul tema della tutela ambientale.

62) **Vorrei conoscere:**

- **i benefici non monetari ed i bonus ed incentivi come vengono calcolati?**

R: Nella Relazione sulla Remunerazione 2018, al capitolo 3, Linee Guida di Politica sulla Remunerazione 2018 e alla Sezione II per quanto riguarda l'attuazione 2017, sono riportati tutti i dettagli dei benefici non monetari e dei bonus ed incentivi relativi ai componenti del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

- **quanto sono variati mediamente nell'ultimo anno gli stipendi dei managers e degli a.d illuminati, rispetto a quello degli impiegati e degli operai?**

R: Il Gruppo Italgas non ha AD "illuminati". Nonostante la genericità della domanda posta, segnaliamo che per le retribuzioni annue lorde del personale in forza al 31.12.2017 rispetto all'anno precedente, l'incremento monetario medio è stato pari all' 1,6% per i Dirigenti e all' 1,9% per i non Dirigenti.

- **vorrei conoscere rapporto fra costo medio dei dirigenti/e non.**

R: Tale rapporto è stato pari a circa 6.

- **vorrei conoscere numero dei dipendenti suddivisi per categoria, ci sono state cause per mobbing, per istigazione al suicidio, incidenti sul lavoro e con quali esiti? personalmente non posso accettare il dogma della riduzione assoluta del personale.**

R: Il personale in servizio nel gruppo Italgas al 31 dicembre 2017 è pari a 3.584 persone, suddiviso in 60 dirigenti, 250 quadri, 1.939 impiegati e 1.335 operai. Non ci sono state cause per mobbing, per istigazione al suicidio e incidenti sul lavoro.

- **quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre-pensionamento e con quale età media**



R: L'istituto "mobilità pre-pensionamento" da tempo non è più esistente nell'ordinamento italiano. Quindi la risposta è nessun dipendente

- 63) **Vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte? da chi e per quale ammontare?**

R: In occasione dei 180 anni Italgas, nell'ambito dell'iniziativa "Invisibili Connessioni" svoltasi nel novembre 2017, un gruppo di giovani artisti ha realizzato 10 opere di arte contemporanea che Italgas ha acquistato per un totale di Euro 20.000.

- 64) **Vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vostri stipendi che sono in costante rapido aumento.**

R: La domanda è chiaramente provocatoria.

- 65) **Vorrei conoscere se vi sono società di fatto controllate (sensi codice civile) ma non indicate nel bilancio consolidato**

R: Non vi sono società controllate di fatto non indicate come tali nel bilancio consolidato.

- 66) **Vorrei conoscere chi sono i fornitori di gas del gruppo quale il prezzo medio.**

R: Nel 2017 il fornitore del gas per uso civile e tecnologico è Eni S.p.A. Retail Gas & Power, a seguito di gara, ed il cui contratto scade il 30.09.2018. Il costo medio della commodity per il 2017 è stato pari a 0.241136 €/mc escluso trasporto e accise. La nuova gara sarà lanciata entro il mese di maggio 2018.

- 67) **Vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, avv. Guido Rossi, Erede e Berger ?**

R: Nessuna consulenza è stata prestata dai professionisti indicati.

- 68) **Vorrei conoscere a quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo?**

R: 100%

- 69) **Vorrei conoscere i costi per le assemblee e per cosa?**

R: Nel 2017 Italgas S.p.A. ha sostenuto un costo pari a circa 68.000 euro.

70) Vorrei conoscere i costi per valori bollati.

R: Nel 2017 dalla contabilità risultano costi per valori bollati che sono stati pari a circa € 817.000,00 per Italgas Reti S.p.A. e € 13.000 per Napoletanagas.

71) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

R: I processi ordinari gestiti dall'azienda non comportano la produzione di rifiuti tossici.

72) Quali auto hanno il presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione?

R: Al Presidente non è assegnata auto aziendale o ad uso promiscuo. L'Amministratore Delegato ha in assegnazione un'autovettura Jeep del gruppo FCA, ad uso promiscuo in coerenza alle politiche aziendali in materia ed il cui costo, nel 2017, è stato pari a circa € 8.000,00.

73) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi? Se le risposte sono "Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno "denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 cc.

R: Non è prassi aziendale noleggiare elicotteri ed aerei.

74) A quanto ammontano i crediti in sofferenza?

R: Il fondo svalutazione crediti ammonta a circa € 20,7 milioni al 31 dicembre 2017.

75) Ci sono stati contributi a sindacati e o sindacalisti, se si a chi a che titolo e di quanto?

R: Non vi è stato alcun tipo di contributo.

76) C'è e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti %?

R: La Società ha finalizzato con controparti finanziarie accordi di factoring in base ai quali possono essere ceduti pro soluto i crediti vantati dalla Società stessa. In particolare, nel corso dell'esercizio, sono state perfezionate operazioni per la cessione di crediti connessi a ricavi di competenza 2017: (i) commerciali per un importo pari a complessivi 115,5 milioni di euro e (ii) relativi ai Certificati Bianchi per un importo pari a 138,6 milioni di euro. Sono stati inoltre ceduti pro – soluto crediti fiscali per un importo





pari 24,6 milioni di euro. Le favorevoli condizioni del mercato finanziario, il rating di Italgas, nonché il breve periodo di anticipazione hanno permesso di perfezionare queste operazioni a costi irrisori.

- 77) **C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta è "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo, la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.**

R: Il preposto per il voto di delega è la società Georgeson s.r.l. il cui compenso è pari a circa € 12.500,00.

- 78) **A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici?**

R: Non vi sono investimenti in titoli pubblici.

- 79) **Quanto è l'indebitamento Inps e con l'agenzia delle entrate?**

Il debito verso INPS al 31 dicembre 2017 ammonta a circa Euro 28 mln, in aumento rispetto al 2016 per via delle incorporazioni nel frattempo intervenute (NG). Le passività per imposte correnti al 31 dicembre 2017 ammontano a circa € 3 milioni.

- 80) **Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote?**

R: Le Società Italgas S.p.A., Italgas Reti S.p.A. e per 9 mesi Napoletanagas S.p.A. aderiscono al consolidato fiscale IRES di Gruppo. Il reddito complessivo globale relativo al periodo d'imposta 2017 è stimato in € 479 milioni. L'aliquota IRES con riferimento al periodo di imposta 2017 è prevista dalla legge in misura pari al 24%

- 81) **Quanto è il margine di contribuzione dello scorso esercizio?**

R: L'EBTDA *adjusted* del 2017 (consolidato pro-forma) ammonta a €781 milioni, come contenuto nella Relazione Finanziaria.

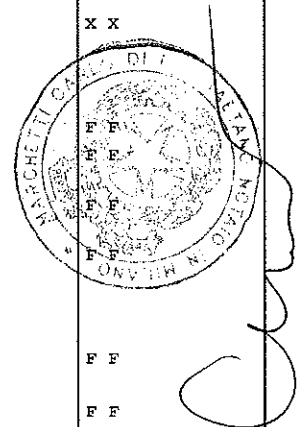
ALL. "C" al n. 14394/17628 di rep.

Italgas S.p.A.

Assemblea Ordinaria/Straordinaria del 19/04/2018

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI						
			Ordinaria					Straordinaria	
			1	2	3	4	5	6	7
DELEGANTI E RAPPRESENTATI									
ALLEGRETTI MARCO	0								
- PER DELEGA DI									
CDP RETI SPA	210.738.424		F	F	F	F	F	F	F
SNAM SPA RICHIEDENTE:MEDIOBANCA SPA	109.233.293		F	F	F	F	F	F	F
		319.971.717							
ARMENTANO FAUSTO GIOVANNI GUGLIELMO	15.000		F	F	A	A	A	A	A
		15.000							
BAVA MARCO GEREMIA CARLO	3		C	C	C	C	C	C	C
		3							
BONATI ALDO	0								
- PER DELEGA DI									
ETICA SGR SPA - FONDO ETICA BILANCIATO	428.580		F	F	F	F	F	F	F
ETICA SGR SPA F. ETICA RENDITA BILANCIATA	116.190		F	F	F	F	F	F	F
		544.770							
BOVE KATRIN	1		F	F	F	F	F	F	F
		1							
CARADONNA GIANFRANCO	0								
- PER DELEGA DI									
RODINO WALTER	2		X	X	X	X	X	X	X
		2							
CARLIZZI MARCO	0								
- PER DELEGA DI									
ETICA SGR SPA - FONDO ETICA AZIONARIO	191.700		F	F	F	F	F	F	F
ETICA SGR SPA FONDO ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO	100.800		F	F	F	F	F	F	F
		292.500							
FAVALLI ARRIGO	1.000		F	F	F	F	F	F	F
		1.000							
LOIZZI GERMANA	1		F	F	F	F	F	F	F
		1							
MARCELLI STEFANO	0								
- PER DELEGA DI									
PISANTI ALBERTO	1.200		F	F	F	F	F	F	F
con vincolo di garanzia a favore di Banca Aletti									
IORIO ANTONELLA	2.000		F	F	F	F	F	F	F
GALLO PAOLO	12.000		F	F	F	F	F	F	F
		15.200							
MASTROMATTEO LAURA	0								
- PER DELEGA DI									
INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI ING. ED ARCH. LP RICHIEDENTE:MURATORIO PAOLA	8.106.132		F	F	F	F	F	F	F
		8.106.132							
PIEVANI MARTA	0								
- PER DELEGA DI									
GENERALI ITALIA SPA	6.909.945		F	F	F	F	F	F	F
GENERTELLIFE SPA	630.459		F	F	F	F	F	F	F
		7.540.404							
RATTAZZI LUPO	0								
- IN RAPPRESENTANZA DI									
G.L. INVESTIMENTI SRL	370.000		F	F	F	F	F	X	X
		370.000							
REALE DAVIDE GIORGIO	1		F	F	F	F	F	F	F
		1							
ROMITO ADRIANA	0								
- PER DELEGA DI									
JPMORGAN FUNDS	88.073		F	F	F	F	F	F	F
NMM5 GIEP PTN ACCOUNT AGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB	261.400		F	F	F	F	F	F	F
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	34.949		F	F	F	F	F	F	F
MTBJ DAIDO LIFE FOREIGN EQUITY MOTHER FD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	118.383		F	F	F	F	F	F	F
UBS (US) GROUP TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	14.338		F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	44.088		F	F	F	F	F	F	F



F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI						
			Ordinaria					Straordinaria	
			1	2	3	4	5	6	7
AUSCOAL SUPERANNUATION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	620.298		F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	37.533		F	F	F	F	F	F	F
ISHARES ALLCOUNTRY EQUITY INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.853		F	F	F	F	F	F	F
UBS ASSET MANAGEMENT LIFE LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	414		F	F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES STOXX GLOBAL ESG IMPACT INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	294		F	F	F	F	F	F	F
T. ROWE PRICE INT INC. EUROPEAN STOCK FU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.012.157		F	F	F	F	F	F	F
NMMS WIEQ BRF ACCOUNT AGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB	42.394		F	F	F	F	F	F	F
MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	28.019		F	F	F	F	F	F	F
T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	17.507		F	F	F	F	F	F	F
SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	79.755		F	F	F	F	F	F	F
JNL/BROOKFIELD GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.795.126		F	F	F	F	F	F	F
MFS INTERNATIONAL NEW DISCOVERY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.977.041		F	F	F	F	F	F	F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	22.372		F	F	F	F	F	F	F
T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.382		F	F	F	F	F	F	F
GOLDMAN SACHS INTERN SMALL CAP INSIGHT F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	110.909		F	F	F	F	F	F	F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	199.942		F	F	F	F	F	F	F
JPMORGAN LIFE LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	206.398		F	F	F	F	F	F	F
NMMS GIEP NVN ACCOUNT AGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB	16.488		F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	6.574.895		F	F	F	F	F	F	F
EPS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.582		F	F	F	F	F	F	F
HSBC AYB AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	10.019		F	F	F	F	F	F	F
AERZTEVERSORGUNG LAND BRANDENBURG-EINRICHTUNG AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	14.730		F	F	C	C	F	C	F
JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	116.922		F	F	F	F	F	F	F
NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	51.786		F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	51.459		F	F	F	F	F	F	F
BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.956.316		F	F	F	F	F	F	F
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR RETIREMENT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	29.233		F	F	C	C	F	C	F
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	105.800		F	F	F	F	F	F	F
WIF LAZ GBL PFD LIS INFRA AGENTE:NOMURA BK SA LUXEMB	1.694.939		F	F	F	F	F	F	F
BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	39.149		F	F	C	C	F	C	F
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	666.455		F	F	F	F	F	F	F
BUREAU OF LABOR FUNDS- LABOR PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	88.230		F	F	C	C	F	C	F
T.ROWE PRICE FUNDS OEIC - CONTINENTAL EU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.162		F	F	F	F	F	F	F
T.ROWE PRICE FUNDS OEIC - GLOBAL NATURAL RESOURCES EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.169		F	F	F	F	F	F	F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	6.697		F	F	F	F	F	F	F
TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS T AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	97.293		F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	439.809		F	F	F	F	F	F	F
PROSHARES DJ BROOKFIELD GLOB.INFRASTR.ET AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	17.753		F	F	F	F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI						
			Ordinaria					Straordinaria	
			1	2	3	4	5	6	7
AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIP-DEP AVIVA INVESTORS NORWICH	13.714		F	F	C	F	F	F	F
VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	827.629		F	F	F	F	F	F	F
CFSIL - COLONIAL FIRST STATE GLOBAL ASSET MANAGEMENT MULTI SECTOR TRUST I RICHIEDENTE:CITIBANK NA HONG KONG SA	76		F	F	F	F	F	F	F
CITITRUST LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK PREMIER FUNDS-BLACKROCK WORLD EQUITY INDEX FUND	412		F	F	F	F	F	F	F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED. RICHIEDENTE:CBHK SA CFSIL RE COMMONWEALTH GLOBAL INFRASTRUCTURE SEC FUND	1.284.084		F	F	F	F	F	F	F
ECOFIN WATER AND POWER OPPORTUNITIES PLC CO BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES RICHIEDENTE:CGML IPB CL SAFEK	689.051		F	F	F	F	F	F	F
IRISH LIFE ASSURANCE RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	200.803		F	F	F	F	F	F	F
LEGAL AND GENERAL RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	256.738		F	F	F	F	F	F	F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	6.285.076		F	F	F	F	F	F	F
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST. RICHIEDENTE:CBNY-LEGAL & GEN COLL INV TRST	485.062		F	F	F	F	F	F	F
MACQUARIE TRUE INDEX GLOBAL INFRASECURITIES FUND RICHIEDENTE:CBHK SA MACQUARIE TRUE IGI SF	66.391		F	F	F	F	F	F	F
STICHTING PGGM DEPOSITARY RICHIEDENTE:CBLDN-SPD PGGM (DMAE2TR)	661.363		F	F	C	F	F	F	F
PIONEER FLEXIBLE OPPORTUNITIES FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	669.663		F	F	F	F	F	F	F
CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	47.428		F	F	F	F	F	F	F
KAISER PERMANENTE GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.479.342		F	F	F	F	F	F	F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.244.184		F	F	F	F	F	F	F
KAISER FOUNDATION HEALTH PLAN INC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	149.529		F	F	F	F	F	F	F
SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	400.000		F	F	F	F	F	F	F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	359.732		F	F	F	F	F	F	F
FCA US LLC MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	91.483		F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAPITAL MBH FOR LH-PRIVATRENTE-AKTIE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	20.000		F	F	F	F	F	F	F
LAZARD GLOBAL LISTED INFRASTRUCTURE PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	24.662.987		F	F	F	F	F	F	F
LAZARD WORLD DIVIDEND & INCOME FUND, INC. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	125.365		F	F	F	F	F	F	F
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	88.401		F	F	F	F	F	F	F
LAZARD REAL ASSETS AND PRICING OPPORTUNITIES PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.407		F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR DBI-FONDS SFT 4 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	27.266		F	F	C	C	F	C	F
MFS HERITAGE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	180.692		F	F	F	F	F	F	F
MFS DEVELOPMENT FUNDS, LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.328		F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	18.765		F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGI-FONDS GHS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	148.000		F	F	C	C	F	C	F
INTERNATIONALE KAG MBH FOR FONDS VANT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	108.877		F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONALE KAG MBH FOR 189600 LIPPENCO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	20.000		F	F	F	F	F	F	F
IAM NATIONAL PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	65.272		F	F	C	C	F	C	F
JAPAN TR SERV BK LTD ATF STB BARING ALL EUROP EQ INC OPEN MF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	79.333		F	F	F	F	F	F	F
VANGUARD FUNDS PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	237.352		F	F	F	F	F	F	F
AQR FUNDS - AQR ALTERNATIVE RISK PREMIA FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.913		F	F	F	F	F	F	F



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI						
			Ordinaria					Straordinaria	
			1	2	3	4	5	6	7
DFI LP EQUITY (PASSIVE) AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY		1	F	F	F	F	F	F	F
EVA VALLEY MAI LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.303		F	F	F	F	F	F	F
FOURTH AVENUE INVESTMENT COMPANY. AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	4.794		F	F	F	F	F	F	F
FIDDLER PARTNERS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	429		F	F	F	F	F	F	F
HASLAM FAMILY INVESTMENT PARTNERSHIP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	167		F	F	F	F	F	F	F
LAKE AVENUE INVESTMENTS, LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.610		F	F	F	F	F	F	F
LEHMAN-STAMM FAMILY PARTNERS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	52		F	F	F	F	F	F	F
LTW GROUP HOLDINGS, LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	2.031		F	F	F	F	F	F	F
LTW INVESTMENTS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	10.507		F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS TSF AGENTE:BP2S-FRANKFURT	4.557		F	F	C	C	F	C	F
LOY PARTNERSHIP, LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.495		F	F	F	F	F	F	F
MF INTERNATIONAL FUND LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	160		F	F	F	F	F	F	F
82A HOLDINGS, LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	3.576		F	F	F	F	F	F	F
OHANA HOLDINGS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	104.022		F	F	F	F	F	F	F
CINDY SPRINGS, LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	695		F	F	F	F	F	F	F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	9.416		F	F	F	F	F	F	F
RDM LIQUID LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	11.560		F	F	F	F	F	F	F
RAMI PARTNERS, LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	5.397		F	F	F	F	F	F	F
THE CHINESE UNIVERSITY OF HG KG STAFF SUPERANN SCHEME (1995) AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	9.896		F	F	F	F	F	F	F
RUM CAY LP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	1.896		F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS TOB AGENTE:BP2S-FRANKFURT	20.651		F	F	C	C	F	C	F
ARIEL INTERNATIONAL DM EM LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	95.922		F	F	F	F	F	F	F
SIM GLOBAL BALANCED TRUST. AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	817		F	F	F	F	F	F	F
VICTORIA PARTNERS, LP AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	363		F	F	F	F	F	F	F
GLOBAL BOND FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	4.550		F	F	F	F	F	F	F
SODA SPRINGS PARTNERS, LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	107.877		F	F	F	F	F	F	F
FCM INTERNATIONAL LLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	887		F	F	F	F	F	F	F
MALACHITE 35 TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	8.668		F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND RETIRED STAFF BENEFITS INVESTMENT AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	24.635		F	F	F	F	F	F	F
NTCC COLLECTIVE FUNDS FOR GRANTOR TRUSTS AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	23.039		F	F	F	F	F	F	F
INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	107.571		F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS USES AGENTE:BP2S-FRANKFURT	20.830		F	F	C	C	F	C	F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	38.837		F	F	F	F	F	F	F
THE PARTNERS FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	600.000		F	F	F	F	F	F	F
NORTHERN TRUST - FULLY TAXED ACCT AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	40.713		F	F	F	F	F	F	F
MICROSOFT GLOBAL FINANCE AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	7.266		F	F	F	F	F	F	F
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	41.836		F	F	F	F	F	F	F
ENERGY INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	281.041		F	F	F	F	F	F	F
MAGELLAN INFRASTRUCTURE FUND (UNHEDGED) AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	470.789		F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT EMPLOYEES SUPERANNUATION BOARD AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	18.365		F	F	F	F	F	F	F
MAGELLAN INFRASTRUCTURE FUND (CURRENCY HEDGED) AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	103.477		F	F	F	F	F	F	F
PARTNERS GROUP GLOBAL MULTI-ASSET FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	24.500		F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS PFI AGENTE:BP2S-FRANKFURT	788.165		F	F	C	C	F	C	F
QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO.2 AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	620.141		F	F	F	F	F	F	F
MAGELLAN CORE INFRASTRUCTURE FUND AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	117.064		F	F	F	F	F	F	F

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE

DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI						
			Ordinaria					Straordinaria	
			1	2	3	4	5	6	7
MFG INVESTMENT FUND PLC AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	37.871		F	F	F	F	F	F	F
LEGAL & GENERAL ICAV AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	3.494		F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI H AGENTE:BP2S-FRANKFURT	41.319		F	F	C	C	F	C	F
LEGAL & GENERAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	394		F	F	F	F	F	F	F
BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	383.705		F	F	F	F	F	F	F
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	103.263		F	F	F	F	F	F	F
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	95.203		F	F	F	F	F	F	F
LGPS CENTRAL AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME AGENTE:NORTHERN TRUST COMPANY	115.000		F	F	A	C	F	C	F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	39.383		F	F	F	F	F	F	F
STICHTING BEDRIJFST VOOR HET BEROEPSVERVOER OVER DE WEG AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	463.645		F	F	F	F	F	F	F
STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT AGENTE:NORTHERN TRUST GLOBAL SERVICES LTD	185.389		F	F	F	F	F	F	F
EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEM.	250.000		F	F	F	F	F	F	F
ASSURDIX	63.714		F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS AESAN AGENTE:BP2S-FRANKFURT	157.118		F	F	C	C	F	C	F
CPR EUROLAND	333.674		F	F	F	F	F	F	F
HSBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT FCP (FRANCE)	377.462		F	F	F	F	F	F	F
FCP CPR EUROLAND PREMIUM	167.025		F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCITS ETF DR	37.653		F	F	F	F	F	F	F
OPCVM SEEYOND EQUITY FACTOR INVESTING EURO	3.263		F	F	C	F	F	F	F
STG BPF VOOR HET LEVENSMID. BEDRIJF IPM	16.050		F	F	F	F	F	F	F
SRLEY.NV AANDELENPOOL EUROPA.MND.SNS ASS.MAN.	156.399		F	F	F	F	F	F	F
PETTELAAR EFF.BEW.BEDR.INZAKE SNS EURO AAND	3.540.171		F	F	F	F	F	F	F
FCP RSI EURO P	89.327		F	F	F	F	F	F	F
BRIDGEWATER PURE ALPHA TRADING COMPANY II, LTD	15.840		F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS AMEV AGENTE:BP2S-FRANKFURT	108.264		F	F	C	C	F	C	F
CO-OPERATIVE SUPERANNUATION SOCIETY PENSION PLAN	1		F	F	F	F	F	F	F
ONTARIO POWER GENERATION INC.	1		F	F	F	F	F	F	F
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	18.876		F	F	F	F	F	F	F
TBC INC POOLED EMPLOYEE FUNDS INTL SMALL CAP EQUITY FUND	51.415		F	F	F	F	F	F	F
ONTARIO PENSION BOARD.	501.894		F	F	F	F	F	F	F
RENAISSANCE REAL ASSETS PRIVATEPOOL	158.380		F	F	F	F	F	F	F
WOODBIDGE INVESTMENTS CORPORATION	33.507		F	F	F	F	F	F	F
FOREST FOUNDATION	150		F	F	F	F	F	F	F
DEBORAH LOEB BRICE	337		F	F	F	F	F	F	F
ALAMOSA LLC.	593		F	F	F	F	F	F	F
KREBSHILFE 2 FONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	11.002		F	F	C	C	F	C	F
CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND	1.811		F	F	F	F	F	F	F
CERVURITE INTERNATIONAL LLC.	8.333		F	F	F	F	F	F	F
MARANIC II LLC.	786		F	F	F	F	F	F	F
1975 IRREVOCABLE TRUST OF CD WEYERHAUSER	207		F	F	F	F	F	F	F
1973 IRREVOCABLE TRUST OF CD WEYERHAUSER	263		F	F	F	F	F	F	F
SEEYOND EQUITY FACTOR INVESTING EUROPE	15.016		F	F	C	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS STIFTUNGSFONDS WISSENSCH AGENTE:BP2S-FRANKFURT	30.060		F	F	C	C	F	C	F
ALLIANZGI FONDS PAK AGENTE:BP2S-FRANKFURT	7.599		F	F	C	C	F	C	F
ALLIANZGI FONDS DBS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	16.724		F	F	C	C	F	C	F
PARTNERS GROUP GLOBAL INFRASTR. FUND	238.000		F	F	F	F	F	F	F
ALLIANZGI FONDS CAESAR AGENTE:BP2S-FRANKFURT	17.410		F	F	C	C	F	C	F
ALLIANZGI FONDS ESMT AGENTE:BP2S-FRANKFURT	8.294		F	F	C	C	F	C	F
ALLIANZGI FONDS NASPA PENSIONSFONDS AGENTE:BP2S-FRANKFURT	33.988		F	F	C	C	F	C	F
ALLIANZ GI FONDS QUONIAM SMC AGENTE:BP2S-FRANKFURT	486.027		F	F	C	C	F	C	F
JANUS HEND INSTIT EUROP INDEX OPP FUND AGENTE:BNP PARIBAS 2S -LDN	50.130		F	F	F	F	F	F	F

Pagina: 16

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione; N: Voti non computati; R: Voti revocati; Q: Voti esclusi dal quorum

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI

Parziale

Totale

RISULTATI ALLE VOTAZIONI						
Ordinaria					Straordinaria	
1	2	3	4	5	6	7

STATUTO

Italgas S.p.A.

Titolo I – COSTITUZIONE E OGGETTO DELLA SOCIETÀ

ARTICOLO 1

1.1 La Società "**Italgas S.p.A.**", è disciplinata dal presente Statuto. La denominazione può essere scritta in qualsiasi carattere con lettere sia maiuscole sia minuscole.

ARTICOLO 2

2.1 La Società ha per oggetto l'esercizio diretto e/o indiretto, in Italia e all'estero, anche tramite partecipazione diretta o indiretta a società, enti o imprese, di attività regolate nel settore del gas, e in particolare l'attività di distribuzione e misura del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni.

2.2 La Società può inoltre svolgere ogni altra attività economica collegata da un nesso di connessione, strumentalità o accessorietà con una o più delle attività precedentemente indicate (e quindi, in via-esemplificativa e nei limiti previsti dalla disciplina di settore pro tempore vigente, ogni attività compresa nella filiera del gas e degli idrocarburi in genere), così come ogni attività da esercitarsi per il tramite di infrastrutture omogenee a quelle funzionali allo svolgimento delle attività di cui al primo paragrafo del presente articolo.

2.3 Al fine di perseguire l'oggetto sociale e in via strumentale a esso la Società:

- può compiere tutte le operazioni necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; a titolo esemplificativo può porre in essere operazioni industriali, commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, attive e passive, nonché qualsiasi atto che sia comunque collegato all'oggetto sociale, ivi comprese l'attività di ricerca scientifico tecnica e l'acquisizione di brevetti inerenti alle attività svolte e le attività di studio, progettazione, costruzione, acquisizione, gestione ed esercizio di sistemi complessi di trasporto, di infrastrutture di viabilità, di informatica e di telecomunicazione, fatta eccezione la raccolta del pubblico risparmio, lo svolgimento nei confronti del pubblico di attività qualificate dalla legge come attività finanziarie e l'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria;
- svolge e cura il coordinamento tecnico, industriale e finanziario delle società partecipate nonché la prestazione a loro favore dell'opportuna assistenza finanziaria e dei servizi necessari;
- può svolgere attività connesse con la difesa e il recupero dell'ambiente e la salvaguardia del territorio;

- osserva i criteri di parità di trattamento degli utenti, trasparenza, imparzialità e neutralità del trasporto e del dispacciamento adeguandosi alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. In particolare, la Società, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e massimizzazione dell'investimento dei soci, ferme le esigenze di riservatezza dei dati aziendali, svolge il proprio oggetto sociale con l'intento di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi. A tal fine:

- garantisce la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;
- impedisce discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili;
- impedisce i trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere.

ARTICOLO 3

3.1 La Società ha sede in Milano, via Carlo Bo n. 11.

3.2 Possono essere istituite e/o sopresse sedi secondarie, succursali, agenzie, filiali e rappresentanze in Italia e all'estero.

ARTICOLO 4

4.1 La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2100 (duemilacent) e può essere prorogata, una o più volte, con delibera dell'Assemblea degli azionisti.

Titolo II – CAPITALE DELLA SOCIETÀ

ARTICOLO 5

5.1 Il capitale sociale è di Euro 1.001.231.518,44 (un miliardo un milione duecentotrentunomila cinquecentodiciotto virgola quarantaquattro), diviso in n. 809.135.502 (ottocentonove milioni centotrentacinquemila cinquecentodue virgola zero) azioni prive del valore nominale.

5.2 L'Assemblea può deliberare aumenti di capitale, fissandone termini, condizioni e modalità. Il capitale può essere aumentato: con conferimenti in natura e di crediti e con emissione di nuove azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 del codice civile.

5.3 L'Assemblea Straordinaria in data 19 aprile 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo di nominali massimi euro 4.960.000, mediante assegnazione ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, di un corrispondente importo prelevato da riserve da utili a nuovo, con emissione di non oltre n. 4.000.000 azioni ordinarie, da assegnare gratuitamente ai

beneficiari del piano di incentivazione approvato dall'assemblea ordinaria del 19 aprile 2018 e da eseguirsi entro il termine ultimo del 30 giugno 2023.

ARTICOLO 6

6.1 Le azioni sono nominative e indivisibili e ogni azione dà diritto a un voto.

6.2 In caso di comproprietà di azioni, i diritti dei titolari sono esercitati dal rappresentante comune. Sono comunque salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

6.3 I versamenti sulle azioni sono richiesti dal Consiglio di Amministrazione in una o più volte.

Sui ritardati versamenti sono dovuti gli interessi di mora in misura pari al tasso legale, ferma restando l'applicazione dell'art. 2344 del codice civile.

6.4 Il recesso è consentito unicamente nei casi previsti da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di proroga del termine di durata nonché di introduzione, modificazione, rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

6.5 La qualità di azionista comporta, di per sé sola, l'adesione incondizionata allo Statuto.

6.6 Il domicilio di ciascun azionista, degli altri aventi diritto al voto, degli amministratori e dei sindaci nonché del soggetto incaricato della revisione legale, per i loro rapporti con la Società è quello risultante dai libri sociali o dalle comunicazioni effettuate successivamente dai suddetti soggetti.

ARTICOLO 7

7.1 La Società, nelle forme di legge, può emettere obbligazioni, anche convertibili o con warrants e altri titoli di debito.

Titolo III - ASSEMBLEA

ARTICOLO 8

8.1 Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

8.2 L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

8.3 Le assemblee si tengono in Italia.

ARTICOLO 9

9.1 L'Assemblea è convocata mediante avviso da pubblicare nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. Le Assemblee si tengono in unica convocazione.

ARTICOLO 10

10.1 Il diritto di intervento in Assemblea è disciplinato dalle norme di legge, dallo Statuto e dalle disposizioni contenute nell'avviso di convocazione.

10.2 Per la legittimazione all'intervento in Assemblea si osserva la disciplina di legge. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare mediante delega scritta nei limiti di legge; delega che potrà essere notificata mediante posta elettronica certificata. I relativi documenti sono conservati presso la Società.

10.3 La Società mette a disposizione delle associazioni di azionisti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia, secondo i termini e le modalità concordati di volta in volta con i loro legali rappresentanti, spazi necessari alla comunicazione e allo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe di azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate.

10.4 Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto di intervento all'Assemblea.

10.5 Lo svolgimento delle adunanze assembleari è disciplinato dal Regolamento delle assemblee approvato dall'Assemblea ordinaria della Società.

ARTICOLO 11

11.1 L'Assemblea, legalmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità degli azionisti. Le sue deliberazioni obbligano gli azionisti, anche se non intervenuti, astenuti o dissenzienti.

11.2 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza o impedimento dalla persona nominata dalla maggioranza degli azionisti presenti.

11.3 L'Assemblea nomina il Segretario che può anche non essere azionista.

11.4 Il verbale dell'Assemblea ordinaria è redatto dal Segretario e sottoscritto dal Segretario e dal Presidente; quello dell'Assemblea straordinaria è redatto dal notaio.

Le copie dei verbali certificate conformi dal redattore e dal Presidente fanno prova ad ogni effetto di legge.

ARTICOLO 12

12.1 La validità della costituzione dell'Assemblea e delle sue deliberazioni è stabilita ai sensi di legge.

12.2 E' attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare sulle proposte aventi a oggetto:

- la fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis del codice civile, anche quali richiamati per la scissione;
- l'istituzione, la modifica e la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di soci;
- l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Titolo IV – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 13

13.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) membri; la loro durata in carica è stabilita dall'Assemblea all'atto della nomina.

13.2 Gli amministratori possono essere nominati per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

13.3 Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste sono depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e messe a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalla legge e dalla Consob con proprio regolamento, almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2%, o siano complessivamente titolari della diversa quota di partecipazione al capitale sociale fissata dalla Consob con proprio regolamento. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti dovranno produrre entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, la relativa certificazione rilasciata ai sensi di legge dagli intermediari abilitati.

Almeno tre amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci di società quotate.

Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2012, recante “Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società Snam S.p.A. ai sensi dell’art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27”, gli amministratori non possono rivestire alcuna carica nell’organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in eni S.p.A. e sue controllate, né intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con tali società.

Tutti i candidati debbono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere candidati di genere diverso, secondo quanto specificato nell’avviso di convocazione dell’Assemblea, ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Quando il numero dei rappresentanti del genere meno rappresentato deve essere, per legge, almeno pari a tre, le liste che concorrono per la nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio devono includere almeno due candidati del genere meno rappresentato nella lista.

Unitamente al deposito di ciascuna lista, a pena di inammissibilità della medesima, devono depositarsi il curriculum professionale di ogni candidato e le dichiarazioni con le quali i medesimi accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l’inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché il possesso dei citati requisiti di onorabilità ed eventuale indipendenza.

Gli amministratori nominati devono comunicare alla Società l’eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

13.4 Il Consiglio valuta periodicamente l’indipendenza e l’onorabilità degli amministratori nonché l’inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità. Nel caso in cui in capo ad un Amministratore non sussistano o vengano meno i requisiti di indipendenza o di onorabilità dichiarati e normativamente prescritti ovvero sussistano cause di ineleggibilità o incompatibilità, il Consiglio dichiara la decadenza dell’amministratore e provvede per la sua sostituzione ovvero lo invita a far cessare la causa di incompatibilità entro un termine prestabilito, pena la decadenza dalla carica.

13.5 Alla elezione degli amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti (la “Lista di Maggioranza”) saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, sette amministratori;

b) i restanti due amministratori saranno tratti dalle altre liste che non siano collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti (le “Liste di Minoranza”); a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e due. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti;

b-bis) nel caso in cui la Lista di Maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della precedente lettera a), si procede a trarre dalla lista stessa tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale lista; dopo aver quindi provveduto a trarre gli altri due amministratori dalle Liste di Minoranza, ai sensi della precedente lettera b), si procede a trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla Lista di Maggioranza, dalla Lista di Minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra le Liste di Minoranza (la “Prima Lista di Minoranza”) in relazione alla capienza di tale lista. In caso di capienza insufficiente, si procede a trarre i restanti amministratori, con le stesse modalità, dalla lista seguente (“Seconda Lista di Minoranza”) o eventualmente da quelle successive, in funzione del numero di voti e della capienza delle liste stesse. Infine, qualora il numero complessivo di candidati inseriti nelle liste presentate, sia nella Lista di Maggioranza che nelle Liste di Minoranza, sia inferiore a quello degli amministratori da eleggere, i restanti amministratori sono eletti dall'assemblea con delibera assunta ai sensi della successiva lettera d);

c) qualora, a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta, non risultasse nominato il numero minimo di amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti

eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati), altrimenti da persone, in possesso dei requisiti di indipendenza, nominate secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

c-bis) qualora l'applicazione della procedura di cui alle lettere a), b) e b-bis) non consenta il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti dalla persona nominata secondo la procedura di cui alla lettera d). Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente minimo, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

d) per la nomina di amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra previsti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare comunque che la composizione del Consiglio di Amministrazione sia conforme alla legge e allo Statuto.

Rimangono in ogni caso ferme ulteriori inderogabili disposizioni di legge della disciplina, anche regolamentare, vigente.

13.6 La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

13.7 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

In ogni caso deve essere assicurato il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti e della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Se viene meno la maggioranza degli amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso.

13.8 Il Consiglio può istituire al proprio interno Comitati cui attribuire funzioni consultive e propositive su specifiche materie.

ARTICOLO 14

14.1 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, nomina tra i suoi membri il Presidente; nomina altresì il Segretario, che può essere anche non amministratore.

14.2 Il Presidente:

- ha la rappresentanza della Società ex art. 19 del presente Statuto;
- presiede l'Assemblea, esercitando le funzioni previste dalla legge e dal regolamento assembleare;
- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori;
- provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite agli amministratori.

ARTICOLO 15

15.1 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato o, infine, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal consigliere più anziano di età, quando lo ritenga necessario o quando ne facciano richiesta scritta almeno due amministratori. La richiesta deve indicare gli argomenti ritenuti di particolare rilievo in relazione ai quali è chiesta la convocazione del Consiglio.

15.2 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione. La convocazione è inviata di norma almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza. Il Consiglio di Amministrazione può riunirsi per tele o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro possibile seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti esaminati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente dell'adunanza ed il Segretario. Il Consiglio di Amministrazione definisce ulteriori termini e modalità di convocazione delle proprie adunanze.

15.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato o, infine, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal consigliere più anziano di età.

ARTICOLO 16

16.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli

atti che la legge o il presente Statuto riservano all'Assemblea degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione delega proprie attribuzioni a uno o più dei suoi componenti, determinando i limiti della delega ai sensi dell'art. 2381 del codice civile e nominando l'Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione può sempre impartire direttive all'Amministratore Delegato e avocare a sé operazioni rientranti nella delega, così come può in ogni momento revocare le deleghe conferite, procedendo, in caso di revoca delle deleghe conferite all'Amministratore Delegato, alla contestuale nomina di un altro Amministratore Delegato. Il Consiglio può inoltre istituire Comitati, determinandone i poteri e il numero dei componenti. Il Consiglio, su proposta del Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Rientra nei poteri del Presidente e dell'Amministratore Delegato, nei limiti delle competenze a loro attribuite, conferire deleghe e poteri di rappresentanza della Società per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società e anche a terzi.

16.2 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente, può nominare uno o più Direttori generali definendone i poteri, previo accertamento del possesso dei requisiti di onorabilità normativamente prescritti. Gli stessi non possono rivestire le cariche indicate nell'art. 13.3 del presente Statuto. Il Consiglio di Amministrazione valuta periodicamente l'onorabilità e l'insussistenza di cause di incompatibilità dei Direttori generali. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

16.3 In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura del Presidente o di eventuali altri amministratori cui siano state delegate attribuzioni ai sensi del presente articolo dello Statuto, ed anche relativamente alle controllate, sul generale andamento, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

16.4 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, nomina, tra i soggetti aventi i requisiti di professionalità sotto indicati il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto tra persone che non rivestono le cariche indicate nell'art. 13.3 del presente Statuto e abbiano svolto per almeno un triennio:

- a) attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell'Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- b) attività di controllo legale dei conti presso le società indicate alla lettera a), ovvero
- c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materia, finanziaria o contabile, ovvero
- d) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze nel settore finanziario, contabile o del controllo.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

ARTICOLO 17

17.1 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito se è presente la maggioranza degli amministratori in carica.

17.2 Le deliberazioni sono adottate a maggioranza degli amministratori presenti e, in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

17.3 I verbali delle adunanze consiliari sono redatti dal Segretario del Consiglio di Amministrazione e sottoscritti dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario.

17.4 Le copie dei verbali certificate conformi dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario del Consiglio di Amministrazione fanno prova a ogni effetto di legge.

ARTICOLO 18

18.1 Agli amministratori spetta, su base annuale e per il periodo di durata della carica, il compenso determinato dall'Assemblea ordinaria all'atto della loro nomina; il compenso così determinato resta valido fino a diversa deliberazione dell'Assemblea. Agli amministratori spetta altresì il rimborso delle spese sostenute in relazione al loro ufficio.

18.2 Agli amministratori investiti di particolari cariche spetta la remunerazione determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

ARTICOLO 19

19.1 La rappresentanza della Società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, spettano sia al Presidente sia all'Amministratore Delegato.

Titolo V – COLLEGIO SINDACALE

ARTICOLO 20

20.1 Il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi; sono altresì nominati due sindaci supplenti. L'Assemblea nomina i sindaci e ne determina la retribuzione. I sindaci sono scelti tra coloro che siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile, in particolare dal decreto del 30 marzo 2000 n. 162 del Ministero della Giustizia.

Ai fini del suddetto decreto le materie strettamente attinenti all'attività della Società sono: diritto commerciale, economia aziendale, finanza aziendale.

Agli stessi fini il settore strettamente attinente all'attività della Società è il settore ingegneristico e geologico.

20.2 I sindaci possono assumere incarichi di componente di organi di amministrazione e controllo in altre società nei limiti fissati dalla Consob con proprio regolamento, ad esclusione degli incarichi indicati nell'art. 13.3 del presente Statuto.

20.3 Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo e in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Per il deposito, la presentazione e la pubblicazione delle liste si applicano le procedure disciplinate all'art. 13.3 del presente Statuto.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista, secondo le modalità prescritte dalle citate disposizioni di legge e regolamentari.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2% o siano complessivamente titolari della diversa quota di partecipazione al capitale sociale fissata dalla Consob con proprio regolamento.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste si articolano in due sezioni: la prima riguarda i candidati alla carica di sindaco effettivo, la seconda riguarda i candidati alla carica di sindaco supplente. Almeno il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali e avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Le liste che, considerando entrambe le sezioni, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre e concorrono per la nomina della maggioranza dei componenti del Collegio Sindacale, devono includere, nella sezione dei sindaci effettivi, candidati di genere diverso, secondo quanto specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi. Qualora la sezione dei sindaci supplenti di dette liste indichi due candidati, essi devono appartenere a generi diversi.

Dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti due sindaci effettivi e un sindaco supplente. L'altro sindaco effettivo e l'altro sindaco supplente sono nominati con le modalità previste dall'art. 13.5 lettera b) da applicare distintamente a ciascuna delle sezioni in cui le altre liste sono articolate.

L'Assemblea nomina Presidente del Collegio Sindacale il sindaco effettivo eletto con le modalità previste dall'art. 13.5 lettera b).

Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta, per i sindaci effettivi, il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle sezioni dei sindaci effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato, con il numero d'ordine successivo più alto, nella stessa sezione dei sindaci effettivi della lista del candidato sostituito, ovvero, in subordine, nella sezione dei sindaci supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce), altrimenti, se ciò non consente il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, è sostituito dalla persona nominata dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo statuto. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che ha ottenuto meno voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

Per la nomina di sindaci, per qualsiasi ragione, non nominati secondo le procedure sopra previste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, in modo tale da assicurare una composizione del Collegio Sindacale conforme alla legge e allo statuto.

In caso di sostituzione di un sindaco tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti subentra il sindaco supplente tratto dalla stessa lista; in caso di sostituzione del sindaco tratto dalle altre liste, subentra il sindaco supplente tratto da queste ultime. Se la sostituzione non consente il rispetto della normativa sull'equilibrio tra i generi, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di detta normativa.

La procedura del voto di lista si applica solo in caso di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale. Rimangono in ogni caso ferme ulteriori inderogabili disposizioni di legge della disciplina, anche regolamentare, vigente.

20.4 I sindaci uscenti sono rieleggibili.

20.5 Il Collegio Sindacale può, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione. Il potere di convocazione del Consiglio di Amministrazione può essere esercitato individualmente da

ciascun membro del Collegio; quello di convocazione dell'Assemblea da almeno due membri del Collegio.

20.6 Il Collegio Sindacale può radunarsi anche in tele o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possono essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, esaminare, ricevere e trasmettere documenti e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente del Collegio Sindacale e il Segretario, se nominato.

Titolo VI – BILANCIO, UTILI E DIVIDENDI

ARTICOLO 21

21.1 L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla redazione del bilancio.

21.2 L'utile netto risultante dal bilancio regolarmente approvato sarà attribuito:

- fino al 5% alla riserva legale, finché la stessa raggiunga il limite previsto dalla legge;
- la quota rimanente alle azioni, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono diventati esigibili si prescrivono a favore della Società.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare il pagamento nel corso dell'esercizio di acconti sul dividendo.

Titolo VII – LIQUIDAZIONE E SCIoglIMENTO

ARTICOLO 22

22.1 La liquidazione e lo scioglimento della Società sono disciplinate dalle norme di legge.

Titolo VIII - DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 23

23.1 Tutte le fattispecie non espressamente previste o non diversamente regolate dal presente Statuto sono disciplinate dalle norme di legge.

F.to Carlo Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi

Firmato Carlo Marchetti
Milano, 16 maggio 2018

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

